



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA

CZIC82500A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011042** del **13/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 08/01/2026*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 143** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 153** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 158** Moduli di orientamento formativo
- 162** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 211** Attività previste in relazione al PNSD
- 220** Valutazione degli apprendimenti
- 228** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 236** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 246** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 247** Reti e Convenzioni attivate
- 257** Piano di formazione del personale docente
- 266** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, redatto ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/99, ad oggi disciplinato dal comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 2015, è stato elaborato e approvato dal collegio dei docenti nella seduta dell' 08/01/ 2026 (delibera n°61) ed è stato approvato e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'8/01/2026 (delibera n°46) sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (protocollo 0011042) del 13/09/2025. E' il documento dinamico fondamentale che definisce il percorso evolutivo, l'orientamento progettuale e l'identità culturale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia e confluenti nel Curricolo ideato alla luce delle Indicazioni Nazionali. L'istituto è costituito da un unico ciclo di istruzione che va dalla scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di I Grado e accompagna gli alunni all'interno di un processo di continuità didattica e formativa. I plessi sono dislocati su aree urbane distanti tra loro e questo comporta difficoltà di tipo organizzativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica e' costituita da 1105 studenti, suddivisa nei tre ordini di Scuola: Infanzia; Primaria e Sec. di 1° grado, dislocati su sette aree territoriali differenti di cui due ricadenti nel Comune di NoceraTerinese (Nocera C.C. Nocera Scalo), tre nel comune di Falerna (Falerna C.C. - Falerna Scalo Castiglione M.mo) e due nel comune di Gizzeria (Gizzeria e Mortilla). In generale gli studenti dell'istituto comprensivo provengono da un contesto socioeconomico e culturale di livello medio. Circa il 13% della popolazione studentesca e' costituita da alunni stranieri di prima e seconda generazione, appartenenti a famiglie di immigrati. La presenza di diverse etnie costituisce uno stimolo per adottare un approccio interculturale nella didattica. Allo stesso tempo, la scuola si impegna a favorire l'integrazione attraverso pratiche inclusive mirate. Un significativo numero di studenti e' costituito da alunni con disabilità certificata (39 alunni iscritti nell'anno scolastico 2024/2025), altri 11 sono in possesso di certificazione di DSA; circa l'1% rientra nella tipologia BES. Per tutti gli alunni BES viene stilato un PDP mentre per gli alunni DVA viene compilato un PEI elaborato dai docenti dei consigli di classe e dai team.

Vincoli:

Lo Status socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza degli alunni e' eterogeneo; i dati relativi all'anno scolastico 2024/2025 mostrano un valore mediano che si colloca tra il medio-basso, prevalente, e il medio-alto con un incremento delle famiglie che dedicano sempre meno tempo alla



cura dei propri figli, tendendo a delegare in modo eccessivo le responsabilità alla scuola. Nel territorio sono, inoltre, presenti alunni che vengono da famiglie di particolare svantaggio socio-economico e culturale. Il numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali comporta il totale impiego delle risorse dedicate e dell'organico di potenziamento alla realizzazione di percorsi di supporto/accompagnamento. L'ambiente non offre molti stimoli ai giovani e non tutti usufruiscono delle poche opportunità presenti. Un grosso vincolo per fruire di eventi formativi è costituito anche dalla difficoltà di raggiungimento delle sedi per eventuali spostamenti gratuiti degli allievi. La suddivisione del territorio in vari centri distanziati tra loro implica una distribuzione disomogenea degli studenti, favorisce il campanilismo ostacolando l'aggregazione e limitando di fatto la creazione di una comunità scolastica più ampia e inclusiva.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ambiente socio-economico-culturale dell'istituzione Scolastica è molto eterogeneo. La scuola è inserita in un contesto ambientale vasto che si estende tra il mar Tirreno e i rilievi montuosi, gode della vicinanza di due grossi centri commerciali Amantea e Lamezia T. Il territorio in cui sono ubicate le scuole di Falerna, Nocera e Gizzeria è situato a metà percorso tra Cosenza e Catanzaro, a breve distanza dall'autostrada, dalla Stazione e dall'Aeroporto. L'economia è agricola, artigianale, industriale e legata al turismo balneare a seguito di un recente e significativo sviluppo del litorale. Nel paesaggio agricolo predomina l'ulivo a cui è legata la presenza di aziende e di moderni frantoi; sono presenti anche imprese edili e industrie con un numero limitato di dipendenti. Negli ultimi anni sono aumentate le strutture turistiche. La scuola collabora con alcune realtà associative presenti sul territorio coinvolgendo figure interne e stakeholder territoriali (associazioni culturali/sportive Enti locali, università), al fine di migliorare l'O.F. Il territorio, tramite i Comuni, offre il servizio scuolabus con percorsi e punti di raccolta stabiliti annualmente in base alle richieste, assicurando il diritto allo studio per le scuole dell'infanzia, primarie e medie. La scuola è l'unica istituzione formativa del territorio in grado di offrire un'O.F. curric/extracurr. con iniziative di orientamento, prevenzione dispersione scolastica, accoglienza e inclusività.

Vincoli:

Le opportunità occupazionali offerte dal territorio risultano limitate. Il contesto socio-economico degli studenti, rappresentato dall'indicatore ESCS (Economic, Social and Cultural Status), varia significativamente in base alla zona di provenienza, collocandosi in un range che va dal medio-basso (prevalente) al medio-alto. Inoltre, molte famiglie presentano una situazione di monoreddito. Nel territorio sono presenti alunni che provengono da famiglie in situazione di particolare svantaggio socio-economico culturale. Il contesto socio-culturale, in cui l'Istituto comprensivo si trova ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi e stimoli culturali. La dislocazione della scuola su tre comuni distanti tra loro, comporta



varie problematiche di natura amministrativa e didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto comprende 11 edifici distribuiti sul territorio, non tutti provvisti di dispositivi di sicurezza (scale esterne, porte antipanico, rampe e ascensori per l'abbattimento delle barriere architettoniche). Le strutture scolastiche sono adeguate, ma alcune necessitano di manutenzione. Nell'infanzia gli arredi e le attrezzature sono in discreto stato, mentre la dotazione dei giochi e' andrebbe integrata. Le insegnanti cercano di procurare anche materiali poveri e non solo giochi strutturati. L'istituto si impegna a valorizzare spazi e dotazioni esistenti. Nell'I.C. sono presenti 1 biblioteca e 4 sale/angoli lettura dotati di un discreto patrimonio librario. Sono presenti, inoltre, 2 campetti da calcio, 1 campo da basket/pallavolo all'aperto e 2 palestre al chiuso. La Scuola dispone di alcuni laboratori (Informatica, Musica e Scienze) adeguatamente attrezzati. I computer in dotazione sono funzionanti e in tutti plessi e' disponibile la rete Internet. Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi di Scuola Prim. e Sec. di I grado sono dotate di DIGITAL BOARD acquistate con fondi europei. Inoltre, sono a disposizione degli alunni notebook, tablet, microscopi, robot educativi per far fronte ai bisogni educativi speciali. La scuola puo' contare, al momento, solo sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali e dalla Unione europea.

Vincoli:

Non tutti i plessi posseggono la palestra o un'area dedicata alle attivita' sportive. I plessi con la popolazione scolastica piu' numerosa sono privi di spazi comuni adeguati. Alcuni spazi comuni dopo la pandemia sono stati adibiti ad aule didattiche per garantire il distanziamento sociale. Alcune biblioteche necessitano di essere messe a sistema in modo da permetterne una piena fruizione agli studenti. Un limite oggettivo e' rappresentato dalla distanza tra i vari plessi, che si cerca di superare attraverso un costante lavoro organizzativo, avvalendosi anche di strumenti digitali di condivisione. La fotografia delle risorse economiche e materiali descritte e' comunque parziale, poiche' non tiene conto dei plessi di Gizzeria e Mortilla che sono entrati a far parte dell'Istituto solo a partire dal 1° settembre 2024

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha esperienza nel ruolo da piu' di 5 anni di cui 3 maturata nel nostro istituto Comprensivo. Nella scuola dell'infanzia la percentuale di docenti a tempo indeterminato e' pari all'84,6%, nella primaria pari al 75% e nella secondaria 75% Dati che si discostano di poco dalle medie territoriali di riferimento. La maggior parte dei docenti dell'istituto supera i 45 anni di eta', elemento che costituisce un'opportunita' per cio' che concerne l'esperienza maturata nel ruolo. Circa il 65% dei docenti e' in servizio nel nostro istituto da piu' di 5 anni garantendo cosi' stabilita' e



continuità didattica. Nel contempo, esiste una fascia di docenti di circa il 15% che si trova nella scuola da meno di 3 anni, tale presenza può costituire un'opportunità per lo scambio di esperienze. Le esperienze maturate dal personale docente ed i loro curricula consentono all'Istituto di ampliare l'offerta formativa degli alunni. Molti docenti sono in possesso di certificazione linguistica, informatica e di Master universitari. Nell'istituto sono presenti 7 funzioni strumentali, 44 docenti di sostegno specializzati e figure dedicate all'inclusione (educatore professionale sociopedagogico; assistenti specialistici, educatori). Il DSGA è presente con incarico effettivo nella scuola da 5 anni. La scuola dispone di 7 assistenti amministrativi presenti da più di 5 anni nell'istituto. I collaboratori scolastici sono 35 di cui 30 sono nell'istituto da più di 5 anni.

Vincoli:

Un vincolo è certamente una percentuale abbastanza importante di docenti a tempo determinato (supplenti brevi e annuali) che influisce negativamente e frammenta la continuità didattica. Il numero dei collaboratori scolastici è esiguo rispetto alla popolazione scolastica e al tempo scuola. La distanza fisica dei vari plessi distribuiti su tre comuni ostacola lo scambio di buone pratiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC82500A
Indirizzo	VIA ROSARIO 1 FALERNA 88042 FALERNA
Telefono	096895056
Email	CZIC82500A@istruzione.it
Pec	czic82500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-falerna-nocera.edu.it

Plessi

FALERNA -SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA825017
Indirizzo	VIALE STAZIONE III TRAV. FALERNA 88042 FALERNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale DEI NORMANNI SNC - 88040 FALERNA CZ

FALERNA -VIA PIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA825028
Indirizzo	VIA PIGNA FALERNA 88042 FALERNA



Edifici

- Via PIGNA SNC - 88042 FALERNA CZ

FALERNA CASTIGLIONE MAR. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA825039

Indirizzo SALITA S.CARLO FALERNA 88020 FALERNA

Edifici

- Via Via Timpone SNC - 88040 FALERNA CZ

NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA82505B

Indirizzo VIA ALIGHIERI NOCERA TERINESE 88047 NOCERA TERINESE

NOCERA TERINESE - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA82506C

Indirizzo VIA NAZIONALE SS 18 NOCERA TERINESE 88040 NOCERA TERINESE

SCUOLA INFANZIA GIZZERIA LIDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA82507D

Indirizzo VIA C. COLOMBO, SNC GIZZERIA 88020 GIZZERIA

GIZZERIA MORTILLA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82508E
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI, SNC GIZZERIA 88040 GIZZERIA

GIZZERIA CC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82509G
Indirizzo	VIA S. GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA

FALERNA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82501C
Indirizzo	VIA ROSARIO 1 FALERNA 88042 FALERNA

Edifici

- Via VIA ROMA snc - 88042 FALERNA CZ

Numero Classi	5
Totale Alunni	31

FALERNA SCALO FERROVIARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82502D
Indirizzo	VIA DEL MARE FALERNA 88040 FALERNA

Edifici

- Viale DEI NORMANNI SNC - 88040 FALERNA CZ

Numero Classi	10
Totale Alunni	161



NOCERA TERINESE -SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82504G
Indirizzo	VIA NAZIONALE S.S. 18 NOCERA TERINESE 88040 NOCERA TERINESE
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82505L
Indirizzo	VIA ALIGHIERI NOCERA TERINESE 88047 NOCERA TERINESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

PL. GIZZERIA LIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82506N
Indirizzo	VIA C. COLOMBO S.N.C. GIZZERIA 88020 GIZZERIA
Numero Classi	5

GIZZERIA MORTILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82507P
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI SNC GIZZERIA 88040 GIZZERIA
Numero Classi	6



Totale Alunni 107

PL. "G. LO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE82508Q

Indirizzo VIA SAN GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

SMS FALERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM82501B

Indirizzo VIA ROSARIO FALERNA 88042 FALERNA

Edifici

- Via VIA ROMA snc - 88042 FALERNA CZ
- Viale DEI NORMANNI SNC - 88040 FALERNA CZ

Numero Classi 8

Totale Alunni 105

SMS "M.PONTIERI" NOCERA T. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM82502C

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI NOCERA TIRINESE 88047
NOCERA TERINESE

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

SM GIZZERIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82503D
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

Approfondimento

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Falerna Scalo, dal 16 gennaio 2024, sono stati trasferiti presso l'edificio di Castiglione (ex CPA)

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di nocera scalo dal 1 settembre sono stati trasferiti presso l'edificio di Nocera capoluogo centro per costruzione nuova scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	Lim/smart presenti inelle aule	70

Approfondimento

I laboratori di Nocera Scalo, momentaneamente, risultano smontati per trasferimento a Nocera centro per la costruzione della nuova scuola lavori da parte del comune a scuola



Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	44



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nostro istituto fonda le sue scelte strategiche su tre principali finalità: l'innovazione, l'inclusione ed il successo formativo degli studenti (atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico del 13/09/2025 protocollo 11042) promuovendo interventi formativi, finalizzati al conseguimento delle competenze indispensabili per l'educazione e la formazione nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere. Nell'individuazione degli aspetti generali della visione e della missione della Scuola il punto di partenza non può che essere un attento processo di conoscenza ed autoanalisi dei bisogni formativi dell'utenza. Occorre dunque tener conto delle peculiarità del contesto territoriale in cui opera il nostro Istituto, che si caratterizza come area a rischio e a forte processo immigratorio in rapida e continua evoluzione. La vision e la mission della Scuola sono perciò prioritariamente orientate a garantire a tutti il diritto all'istruzione, eliminando i vincoli di natura socio-economica e culturale, che pregiudicano il successo formativo dei discenti. Tutte le scelte dell'Istituto seguono la logica dell'inclusione, intesa come pianificazione ragionata e consapevole di azioni atte introdurre percorsi formativi e pratiche didattiche contestualizzate e personalizzate, in grado di ridurre le situazioni di disagio e/o abbandono scolastico, compensando la carenza di una progettualità integrata con le istituzioni del territorio. I percorsi di miglioramento mirano a migliorare gli esiti d'apprendimento sia con azioni didattiche più incisive e soluzioni metodologiche maggiormente efficaci sia con proposte progettuali curricolari ed extra-curricolari finalizzate alla formazione di una coscienza civile attiva, attraverso ambienti d'apprendimento moderni e coinvolgenti e laboratori del fare, realizzati anche in contesti non formali. Particolare attenzione andrà prestata agli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e tenderanno sul Piano dell'Inclusione e differenziazione a realizzare ed aggiornare - Protocolli di buone pratiche, sull'Inclusione scolastica e AREA BES/DSA/alunni non italofoni- BES/L.104-Minori a rischio, ivi inclusi eventuali revisioni dei Regolamenti; Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizzerà attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; L'inclusione scolastica, si esplicherà attraverso l'attenzione alla/al: A) accoglienza, B) al benessere psico-fisico degli alunni, C) alla didattica personalizzata e individualizzata;

Le finalità della nostra scuola sono focalizzate sulla centralità della persona che apprende: un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza



le competenze e le abilità apprese per:

- COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITA'
- ACQUISIRE STRUMENTI CULTURALI
- MATURARE UNA CONSAPEVOLE CONVIVENZA CIVILE

FINALITÀ:

- a) favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità;
- b) Favorire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado attraverso le STEAM: metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.
- c) Sviluppare e potenziare iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità e azioni ed interventi volti a contrastare i fenomeni di Bullismo-Cyberbullismo e Dispersione Scolastica coinvolgendo la comunità educante, ma anche le famiglie in incontri con la polizia postale, le forze dell'ordine, il Servizio Socio-Sanitario, ecc...).
- d) Ricercare strategie e metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e orientative volte sia al miglioramento delle conoscenze e abilità (recupero e potenziamento), che allo sviluppo delle competenze psico-socio relazionali anche nella prospettiva della Long Life Learning.
- e) Rispettare puntualmente le disposizioni relative all'uso degli smartphone e del registro nel primo ciclo, nota del ministro dell'11 luglio 2024 prot. 5274;
- f) Aggiornare il curricolo di ed. civica alla luce delle recenti Linee Guida Educazione civica Decreto 183 del 07/09/2024; indicazioni metodologiche e valutazione;
- g) Promuovere la progettualità della sezione musicale ex DM 8;
- h) far fronte a bisogni e aspettative che superino la mera trasmissione del sapere;
- i) promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale, lo sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, a quella nazionale, a quella europea e del mondo;
- j) formare uomini e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte,



assumere impegni e inserirsi attivamente nella società;

k) garantire il diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni;

l) favorire la crescita professionale del personale e il benessere organizzativo;

m) promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;

n) diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e operare in un'ottica di miglioramento continuo in considerazione delle priorità individuate nel RAV e nel P.d M.;

o) improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, all'efficienza, all'efficacia e all'equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

SCELTE EDUCATIVE E PRIORITÀ STRATEGICHE:

□ Socializzazione e inclusione

□ Flessibilità nell'organizzazione didattica: conduzione di attività laboratoriali per gruppi di alunni, anche a sezioni/classi aperte.

□ Continuità e verticalità del curriculum: si rafforzerà la progettazione del curriculum verticale. L'attenzione data alla continuità, si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali.

□ Educazione alla convivenza civile: valori di legalità, rispetto reciproco, rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, rispetto dei ruoli e delle regole, senso etico, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto della legalità.

□ Educazione civica ed Educazione digitale: come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica entra a far parte del curriculum per non meno di 33 ore annue.

□ Acquisizione di competenze e orientamento: progettazione di percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze. Incremento dell'educazione digitale e dell'insegnamento dell'inglese. Promozione di abilità procedurali e sviluppo dell'autonomia e dell'autostima. Consapevolezza del proprio percorso di vita.



□ Apertura al territorio e all'extra-scuola: integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio, attraverso protocolli di intesa per progetti in favore degli alunni, specialmente grazie alla collaborazione di esperti di attività sportive, artistico-espressive e musicali. Confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale.

□ Progettazione del nuovo curriculum verticale



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarità della frequenza scolastica per tutti i bambini.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce più alte alla fine del primo ciclo di istruzione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO 1: INNOVARE PER MIGLIORARE

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni adeguate, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Sulla base delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e in stretta correlazione con i dati INVALSI, l'Istituto ha individuato la necessità prioritaria di innalzare i livelli di competenza degli studenti. Sebbene l'intervento riguardi l'area linguistica, emerge una criticità più accentuata nell'area logico-matematica, che richiede un'azione di sistema strutturata.

Per rispondere a tali sfide, l'Istituto integra nel proprio piano il progetto ReCAPP Call (Recupero Apprendimenti). Tale iniziativa si configura come il fulcro del potenziamento curricolare ed extracurricolare, articolandosi su tre pilastri metodologici:

- Potenziamento Cognitivo: Percorsi mirati allo sviluppo delle competenze logiche e linguistiche.
- Allenamento Strategico: Attività specifiche di familiarizzazione con le prove nazionali (addestramento) e simulazioni assistite.
- Metacognizione: Promozione dell'autovalutazione individuale, affinché lo studente diventi consapevole dei propri processi di apprendimento.

L'azione educativa abbandona la lezione frontale trasmissiva per privilegiare la centralità dello studente. Le strategie adottate includono:

- Problem Solving: Per stimolare l'approccio critico e logico, specialmente in ambito matematico.



- Cooperative Learning: Per favorire l'apprendimento tra pari e il supporto reciproco nelle fasi di recupero.
- Didattica Orientativa: Ogni fase del percorso è focalizzata sull'acquisizione di abilità concrete e sulla capacità dello studente di valutare la propria prestazione in itinere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove



standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare prove per classi parallele basate sulle competenze su modello INVALSI; adottare criteri uniformi per la valutazione in riferimento alle rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di apprendimento in cui l'utilizzo delle TIC possa supportare la didattica, a favore di tutti gli stili di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare e costruire esperienze di apprendimento inclusive adeguate alle diversita' di ciascuno che valorizzino le differenze individuali, (abilita', bisogni, background), garantendo pari opportunita' Potenziare la progettualita' nell'ottica dell'inclusivita'

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attivita' di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.



Attività prevista nel percorso: Progetto Recapp Cal

Descrizione dell'attività

Con D.D. n. 8658 del 20/06/2024 è stato approvato il Progetto Strategico "Recapp Cal - Recupero degli Apprendimenti in italiano e matematica in Calabria" (<https://www.regione.calabria.it/provedimenti-regionali/pr-calabria-fesrfse2021-2027-op4-priorita-4-obiettivo-specifico-eso-4-6-azione-4-f-2-approvazione-progetto-strategico-recapp-cal-recupero-degli-apppr/>) rimodulato con Decreto Dirigenziale N°. 15653 del 30/10/2025 (<https://www.regione.calabria.it/provedimenti-regionali/d-d-n-15653-del-30-10-2025/>) rivolto agli studenti delle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per le annualità scolastiche 2025/2026 - 2026/2027. Il progetto RECAPP CAL si propone di sperimentare un nuovo approccio metodologico di potenziamento, innalzamento e valutazione delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione. Il progetto intende garantire l'accesso ad una istruzione e formazione inclusiva, promuovendo il successo formativo ed il miglioramento dei risultati degli studenti svantaggiati, la riduzione del numero dei drop-out e il recupero delle competenze di base attraverso: interventi di formazione dei docenti; innovazione delle metodologie didattiche; attività didattiche nuove e innovative per lo sviluppo delle competenze chiave. L'obiettivo è il recupero, potenziamento e innalzamento delle competenze chiave la riduzione del gap di apprendimento misurato come rapporto tra la rilevazione iniziale e le rilevazioni intermedie e finali dei risultati invalsi (italiano e matematica). Il progetto è finanziato a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4ISTR. Una Calabria con più Istruzione (FSE+) -



Obiettivo specifico: ESO4.6. - Azione 4.f.2 - Settore di intervento: 149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).

Il progetto sperimentale biennale "RECAPP CAL (Recupero degli apprendimenti in italiano e in matematica in Calabria), promosso dalla Regione Calabria e realizzato con MIM, Invalsi e Università Bocconi, ha lo scopo di innalzare in modo significativo i livelli di competenze degli studenti nelle due aree fondamentali oggetto di indagine delle prove INVALSi: italiano e matematica. Finanziato dal Dipartimento istruzione della Regione Calabria per circa 6 milioni di euro, il progetto sarà realizzato in due anni e coinvolgerà le classi precedenti a quelle in cui viene svolto il test Invalsi, per complessive 200 ore di potenziamento, 100 per ogni anno, di cui 50 ore in italiano e 50 in matematica. Gli interventi formativi verranno assicurati dai docenti di italiano e matematica delle classi che verranno selezionate. Parallelamente all'azione didattica diretta agli alunni, saranno attuati corsi di formazione rivolti ai docenti erogati dalle università calabresi coinvolte nel progetto. Il progetto è stato presentato il 27 ottobre, dall'Europarlamentare Giusy Princi, membro del comitato tecnico scientifico, presso la Sala Verde della Cittadella regionale a Catanzaro. Fortemente voluto dal Presidente Occhiuto, il progetto vede coinvolti, quali partner, anche l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria (USR), il Sistema universitario calabrese (Unical, Magna Grecia e Mediterranea), l'Università Bocconi e l'Invalsi. All'incontro di presentazione sono infatti intervenuti il Direttore Generale dell'USR, Loredana Giannicola, la responsabile Invalsi, Michela Freddano, i Rettori Nicola Leone, dell'Università della Calabria di Cosenza, Giovanni Cuda, dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, Giuseppe Zimbalatti, dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Francesco Billari, dell'Università Bocconi Milano. Questo progetto, che mira a migliorare le competenze



di base degli studenti di primo e secondo grado, in particolare nelle discipline di Italiano e Matematica, si propone di ridurre i divari territoriali e formativi degli studenti calabresi, fornendo un nuovo approccio didattico e motivazionale, utile per affrontare con successo le prove Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

università

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il progetto vede coinvolti, quali partner, anche l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria (USR), il Sistema universitario calabrese (Unical, Magna Grecia e Mediterranea), l'Università Bocconi e l'Invalsi. Il Responsabile del Progetto è la Dirigente Scolastica dott.ssa Rosaria Calabria. e i responsabili delle attività i docenti delle classi coinvolte: Le classi coinvolte per il nostro istituto sono: • I Primaria • IV Primaria • II Secondaria di I grado

Risultati attesi

Il progetto sarà costantemente monitorato attraverso test somministrati periodicamente agli studenti coinvolti tramite apposita piattaforma. In caso di esito positivo dei risultati, il progetto verrà assunto, in accordo con l'Invalsi, come prototipo nazionale da replicare in quelle regioni caratterizzate da divari dei livelli apprenditivi degli studenti rispetto allo standard nazionale.



Attività prevista nel percorso: AGENDA SUD 2

Descrizione dell'attività	<p>Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto " Agenda SUD ", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.</p> <p>Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.</p> <p>Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Il progetto è monitorato attraverso target quantitativi rigorosi, molti dei quali legati alle scadenze europee del PNRR. Il progetto ha come obiettivi: Riduzione della dispersione



scolastica a livello nazionale sotto il 10,2% ; (target PNRR).

Riduzione del divario di apprendimento tra Nord e Sud, garantendo pari opportunità indipendentemente dal contesto socio-economico.

Miglioramento dei punteggi INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese nelle aree target.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2: ESSERE CITTADINI DEL DOMANI (SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, PROMUOVENDO ATTIVITÀ DI INCLUSIONE)**

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza ha la finalità di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il nostro istituto presenta un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori extracomunitari. Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà culturalmente varie che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa. Tale percorso, coerente con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, punta a migliorare la qualità dell'azione educativa in un contesto multiculturale, quale quello del territorio in cui la scuola è collocata. La scuola svolge un ruolo fondamentale nei processi di integrazione e nella creazione di una sensibilità interculturale. Propone di favorire, sotto il profilo socioaffettivo, la formazione di una coscienza morale e civile; sotto il profilo cognitivo, l'acquisizione di conoscenze, sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva; inoltre, mira a coinvolgere gli studenti in una serie di riflessioni importanti sui temi cruciali del nostro vivere quotidiano come: la costruzione della propria



identità e al rispetto verso se stessi e gli altri; la conoscenza di potenzialità e rischi dell'uso delle nuove tecnologie, con uno sguardo al riconoscimento delle varie manifestazioni del bullismo e del cyberbullismo. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni adeguate, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Obiettivo di tale Percorso è l'attivazione di Progetti finalizzati alla conoscenza del proprio ambiente, della propria cultura e al miglioramento dei rapporti interpersonali per formare persone competenti, in materia di cittadinanza e favorire la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale. Attraverso un percorso graduale, gli alunni saranno portati a riflettere, conoscere ed esaminare questioni attuali legati alle problematiche sociali del nostro tempo (i diritti dei bambini, il contrasto al fenomeno mafioso, il rispetto dell'ambiente, conoscenza di atteggiamenti che rientrano nel bullismo e cyberbullismo, conoscenza di altre culture...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio



attivo dell'autonomia e la regolarità della frequenza scolastica per tutti i bambini.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale . Integrare sistematicamente nella progettazione didattica attività inclusive e interdisciplinari. Promuovere una valutazione formativa e orientativa. Condividere criteri e strumenti di valutazione delle competenze sociali e civiche, garantendo coerenza tra i diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e accoglienti. Organizzare gli spazi e i tempi della didattica in modo flessibile. Favorire l'utilizzo di strategie didattiche inclusive, che valorizzino le differenze e i diversi stili di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere pratiche didattiche inclusive, rispondenti ai bisogni educativi di tutti gli alunni, valorizzando le differenze individuali. Potenziare l'uso di strategie di personalizzazione e individualizzazione, in particolare per alunni con BES e disabilità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare in modo sistematico l'Educazione Civica e l'inclusione nella progettazione didattica d'Istituto, con criteri condivisi. trutturare azioni di monitoraggio e valutazione comuni, per rilevare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e il miglioramento del clima scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale docente sulle competenze sociali e civiche, sull'educazione inclusiva e sulla gestione del clima di classe. Valorizzare le competenze professionali interne Favorire l'uso consapevole di metodologie innovative e inclusive,

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia. Sviluppare reti di collaborazione con il territorio (enti locali, associazioni, servizi), per la realizzazione di attività educative inclusive e di cittadinanza attiva. Incrementare attività formative rivolte alle famiglie e iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento



Attività prevista nel percorso: Noi cittadini del mondo

Descrizione dell'attività

Il progetto nasce dall' esigenza di rafforzare nelle nuove generazione il rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente nella consapevolezza che la convivenza civile l'intercultura e la tutela ambientale sono fondamentali per vivere bene Il progetto, Attraverso percorsi interdisciplinari, le attività proposte mirano a promuovere il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione delle diversità culturali, la cultura della pace, della legalità e della sostenibilità ambientale, in linea con i principi dell'educazione civica e dell'Agenda 2030. Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, prevede percorsi educativi, culturali e conoscitivi per: - Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze di vita; Potenziare le competenze sociali e civiche di devianza giovanile e di bullismo; -Promuovere e coltivare una coscienza individuale e collettiva del significato e del valore di rispetto e tutela ambientale. - Legare la scuola al territorio, rendendola promotrice di iniziative e di valorizzazione dei beni ambientali e culturali. I percorsi proposti mirano a promuovere negli alunni le competenze necessarie per attuare nella quotidianità le buone pratiche di rispetto ambientale, convivenza civile e corretto uso degli strumenti di comunicazione digitale. Le attività, che fanno riferimento anche a giornate significative, sono caratterizzate da argomenti che di volta in volta costituiscono lo sfondo comune finalizzato a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Le varie attività si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico in orario curricolare. Il progetto prevede l'adesione a diverse iniziative regionali, nazionali ed internazionali promosse nel corso dell'anno scolastico e la realizzazione di progetti ,nei diversi ordini di scuola, attinenti la macroarea.: • Giornata



Internazionale dei diritti dell'infanzia; Giornata della gentilezza; Giornata contro la violenza sulle donne; • Raccolgo, riciclo, riuso; - Sto bene con...AVIS -Salviamo la terra.

I seguenti progetti ,inseriti in questa macroarea i,ntendono favorire la partecipazione consapevole degli studenti alla vita sociale, stimolando il senso di appartenenza, il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze sociali e civiche fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Progetti:

Ciak: un processo simulato per evitare un vero processo

Eco- Schools (Comune di Falerna)

"train to be cool" (polizia ferroviaria)

Dico No alla Droga

"In viaggio tra gli elementi"(Servizio civile Falerna)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di competenze sociali e civiche negli studenti, con maggiore consapevolezza dei diritti, doveri e responsabilità nella comunità. <p>Maggiore partecipazione attiva e collaborazione tra gli alunni nelle attività scolastiche e di gruppo.</p> <p>Promozione dell'inclusione e valorizzazione delle differenze, con rispetto per culture, abilità e background diversi.</p>

Attività prevista nel percorso: PON Orienta...Menti

Descrizione dell'attività	<p>Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Mira a formare non solo professionisti competenti, ma soprattutto cittadini attivi e responsabili.</p> <p>Secondo le linee guida ministeriali, l'orientamento diventa un esercizio di cittadinanza quando lo studente impara a navigare nella società in modo autonomo e critico.</p>
---------------------------	--



L'orientamento è lo strumento pratico per dare attuazione all' Articolo 4 della Costituzione, che riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e il dovere di svolgere un'attività che concorra al progresso della società. Nel PON: Si riflette sul valore sociale del lavoro e sulla responsabilità individuale verso la comunità. Il progetto ha come finalità quella di facilitare l'orientamento. Orientarsi oggi significa anche saper distinguere le opportunità reali dalle fake news sul web e gestire la propria identità digitale (reputazione online, LinkedIn, ecc.). Nel PON: Si educano gli studenti a un uso etico e consapevole degli strumenti digitali per la ricerca di lavoro e studio.

Il PON Orientamento allena le "competenze trasversali" che sono il cuore dell'Educazione Civica: Capacità decisionale: Saper scegliere con senso critico tra diverse opzioni, Resilienza e flessibilità: Capire che il percorso di vita può cambiare e che bisogna sapersi adattare (imparare a imparare). Etica del lavoro: Rispetto delle regole, della sicurezza sul luogo di lavoro e dei diritti dei lavoratori.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti della scuola;



I risultati attesi di un PON Orientamento, letti attraverso la lente dell'Educazione Civica, non si limitano alla scelta della scuola o dell'università, ma puntano alla crescita globale dello studente.

Si possono riassumere in tre macro-aree di competenza:

1. Risultati sull'Autoconsapevolezza (Sfera Personale)

Il primo traguardo è il passaggio da una scelta "subita" o "casuale" a una scelta consapevole.

- Capacità di Auto-valutazione: Lo studente sa riconoscere i propri punti di forza, i limiti e le proprie inclinazioni (le soft skills).
- Sviluppo dell'Autonomia: Maggiore capacità di prendere decisioni in autonomia, riducendo l'ansia da prestazione o l'influenza passiva del gruppo dei pari.
- Resilienza: Capacità di gestire l'incertezza e vedere l'errore o il cambio di rotta non come un fallimento, ma come una tappa del percorso formativo.

Risultati attesi

2. Risultati sulla Cittadinanza Attiva (Sfera Sociale)

- Conoscenza delle Istituzioni e del Territorio: Comprensione di come funziona il mercato del lavoro locale e nazionale e dei diritti/doveri del lavoratore (Costituzione).
- Partecipazione Responsabile: Consapevolezza che la propria scelta professionale ha un impatto sulla comunità (es. orientamento verso professioni che rispondono alle sfide dello Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030).
- Cittadinanza Digitale: Capacità di utilizzare le piattaforme digitali di orientamento e ricerca lavoro in modo critico, etico e sicuro.



3. Risultati sull'Occupabilità e Metodo (Sfera Tecnica)

Si punta a fornire "attrezzi" pratici che restino nel bagaglio dello studente.

- Metodo di Ricerca: Saper reperire, selezionare e analizzare informazioni da fonti attendibili (es. siti universitari, banche dati del lavoro).
- Capacità di Progettazione: Saper redigere un "Project Work" personale o un piano d'azione per il proprio futuro post-diploma.
- Competenze Trasversali: Miglioramento della comunicazione interpersonale, del lavoro di squadra (cooperative learning) e della risoluzione di problemi.

Attività prevista nel percorso: progetto di formazione
Intelligenza emotiva, comunicazione efficace, gestione della
classe

Descrizione dell'attività

Il presente progetto ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla formazione del proprio personale docente per lo sviluppo delle competenze professionali. Il percorso di formazione "INTELLIGENZA EMOTIVA, COMUNICAZIONE EFFICACE, GESTIONE DELLA CLASSE" fornirà ai docenti i strumenti teorici e pratici per: □ sviluppare competenze



relazionali ed emotive, □ migliorare la comunicazione interpersonale, □ gestire in modo efficace la classe, □ favorire un clima scolastico positivo e inclusivo. Le attività di formazione saranno realizzate nel corrente anno scolastico da UN FACILITATORE E FORMATORE Esperto in INTELLIGENZA EMOTIVA La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete, in quanto consentiranno di verificare l'efficacia dell'esperienza anche in contesti diversi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Istituto Comprensivo di Falerna-Nocera T.- Gizzeria e istituti aderenti alla Rete

Risultati attesi

□ sviluppare competenze relazionali ed emotive, □ migliorare la comunicazione interpersonale, □ gestire in modo efficace la classe, □ favorire un clima scolastico positivo e inclusivo.

● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento**

Il percorso è finalizzato a Potenziare e migliorare il successo formativo degli studenti nelle competenze di base grazie a varie strategie, che ruotino attorno la creazione di una progettazione didattica condivisa e basata su efficaci strumenti di lavoro riducendo la variabilità



tra le classi e all'interno di esse. Per il raggiungimento di questo obiettivo si propongono attività per il rinforzo delle competenze di base con particolare riferimento all'uso diffuso di strategie/metodologie attive (flipped- classroom, peertutoring, problem solving, alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze logico-matematiche. I docenti, nelle riunioni formuleranno una progettazione didattica condivisa, finalizzata ad unire la progettazione didattica con lo sviluppo delle competenze, attraverso l'elaborazione di efficaci strumenti di lavoro (UDA, schede, compiti di realtà, rubriche di valutazione) e predisponendo prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarità della frequenza scolastica per tutti i bambini.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.



Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

“Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, attraverso una progettazione didattica coerente, attività di recupero e consolidamento, e strumenti condivisi di valutazione

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e collaborativi, organizzando spazi e tempi didattici in modo flessibile e valorizzando metodologie



attive, cooperative e digitali

○ **Continuità' e orientamento**

afforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e promuovere percorsi di orientamento formativo, favorendo l'inclusione e il benessere degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la progettualità nell'ottica dell'inclusione attivando percorsi di recupero curricolare utilizzando la compresenze dei docenti di classe e ore di potenziamento in base all'organico dell'autonomia assegnato alla scuola

“Rafforzare la progettazione, la pianificazione e la gestione delle attività scolastiche. Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi all'andamento delle diverse attività svolte

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare le competenze professionali del personale docente e non docente, valorizzando le esperienze e le competenze interne

Attività prevista nel percorso: Insieme per l'ampliamento dell'offerta formativa



Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo Falerna Nocera, saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, in raccordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola .

La progettualità del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è organizzata in tre Macroaree coerenti con le priorità individuate da PTOF, RAV e PdM:

Lettura e scrittura creativa

SISTEMaticamente

Descrizione dell'attività

Noi ...cittadini del mondo

Nello specifico i seguenti progetti:

- Fare musica
- Musica insieme
- Etwinning infanzia
- Etwinning medie
- Arberesche
- Tinkering
- Salviamo la terra
- Settimana della scienza
- Progetto accoglienza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Estensione del tempo pieno



Responsabile

Gli insegnanti delle varie classi individueranno i progetti e gli obiettivi inerenti le 3 macroaree programmati per i vari plessi .

Risultati attesi

-Potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione e rielaborazione di testi nei tre ordini di scuola dell'Istituto. -
Migliorare le competenze nell'ambito della matematica, delle scienze e della tecnologia e contribuire a livellare le disparità di genere, così come raccomandato dal Consiglio d'Europa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si propone di promuovere il successo formativo attraverso l'attivazione di diversi progetti trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze. Inoltre cerca di offrire agli studenti la possibilità di consolidare e potenziare le proprie conoscenze ed esercitare creatività e spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante. Grande rilevanza è data da sempre alla formazione del personale docente promuovendo percorsi in linea con le finalità e gli obiettivi del PDM e con le aree di priorità individuate dal RAV al fine accrescere le risorse professionali dell'istituto e rendere significativi gli apprendimenti attraverso l'adozione e la diffusione di pratiche didattiche innovative. Si privilegeranno attività laboratoriali e di gruppo, potenziando il ricorso alle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti per questo l'intervento educativo opererà sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT. Il nostro Istituto promuove l'innovazione attraverso la continuità educativa, tra i diversi ordini di scuola, garantendo percorsi formativi coerenti e progressivi. La progettazione didattica è centrata sull'alunno, valorizza l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti, e adotta metodologie attive e laboratoriali. L'uso consapevole delle tecnologie digitali e la collaborazione tra docenti favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. La scuola opera in sinergia con il territorio e le famiglie, configurandosi come comunità educativa aperta, attenta alla formazione integrale della persona.

Il modello organizzativo adottato si basa su una struttura flessibile e collaborativa, che favorisce la progettazione condivisa tra docenti e garantisce la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria. L'organizzazione dei tempi e degli spazi è orientata a valorizzare attività laboratoriali, lavoro di gruppo e apertura al territorio. Le pratiche didattiche proposte pongono al centro l'alunno e lo studente come protagonisti attivi dell'apprendimento, attraverso metodologie innovative quali didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie digitali supporta l'inclusione, la motivazione e la personalizzazione dei percorsi, mentre la valutazione formativa accompagna il processo di crescita e sviluppo delle competenze. L'innovazione complessiva promuove autonomia, inclusione e successo formativo, rafforzando il



ruolo della scuola come comunità di apprendimento

Obiettivi specifici:

Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;

Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica

Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti

di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;

Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre.

Miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto Comprensivo Falerna – Nocera Terinese – Gizzeria promuove attività innovative finalizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento, alla riduzione delle disparità, al potenziamento delle competenze chiave e alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo e motivante.

Le azioni innovative previste nel PTOF si collocano all'interno di una progettazione unitaria che tiene conto delle specificità del contesto territoriale e sociale, caratterizzato da una pluralità di bisogni educativi, e mirano a garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni.



In particolare, l'Istituto intende sviluppare:

- Innovazione didattica e metodologica , attraverso l'adozione di strategie attive e laboratoriali (didattica per competenze, cooperative learning, problem solving, SERVICE LEARNING, Grammatica Valenziale, approccio ibse, volte a migliorare la partecipazione degli studenti, la motivazione allo studio e il consolidamento delle competenze di base, in particolare linguistiche e matematiche.
- Potenziamento delle competenze digitali , mediante l'utilizzo strutturato delle tecnologie e degli ambienti digitali per l'apprendimento, l'introduzione di attività di coding e robotica educativa e l'uso consapevole delle risorse digitali, in linea con gli obiettivi di innovazione e con le azioni di miglioramento individuate nel RAV.
- Percorsi interdisciplinari e STEAM , orientati allo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo, favorendo l'apprendimento significativo e l'applicazione delle conoscenze in contesti reali e problematici.
- Inclusione e personalizzazione dei percorsi , attraverso pratiche didattiche innovative finalizzate al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di equità e successo formativo.
- Educazione alla cittadinanza attiva , con progetti mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, al rispetto delle regole, alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza del territorio, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità locale.
- Apertura al territorio e continuità educativa , mediante il consolidamento di reti di collaborazione con enti locali, associazioni e famiglie, favorendo la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento consapevole degli studenti.

Attraverso la realizzazione di tali attività innovative, l'Istituto Comprensivo intende attuare in modo concreto le azioni di miglioramento individuate nel RAV, promuovendo una scuola inclusiva, innovativa e orientata allo sviluppo integrale della persona.



Tutti i nuovi approcci metodologici, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

Come da verbale del collegio dei docenti Delibera 72 CD del 15 maggio 2025, si allegano due sperimentazioni metodologiche didattiche già in atto dal 2023/2024:

- Aula Dada e Grammatica Valenziale;

Allegato:

timbro_Aula-Dada-Grammatica-Valenziale-Delibera-72-CD-del-15-maggio-2025docx.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo promuove pratiche valutative innovative orientate a una valutazione formativa, trasparente e inclusiva, finalizzata al miglioramento continuo degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze degli alunni. La valutazione è intesa come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e come strumento di riflessione e crescita, non solo di misurazione dei risultati.

In particolare, l'Istituto intende adottare criteri e strumenti valutativi condivisi, rubriche di valutazione per competenze, osservazioni sistematiche, compiti autentici e modalità di autovalutazione e valutazione tra pari, favorendo la consapevolezza del percorso di apprendimento da parte degli studenti. Tali pratiche mirano a valorizzare i progressi individuali, a sostenere la personalizzazione dei percorsi e a garantire equità e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola, in linea con le indicazioni normative e con gli obiettivi di miglioramento del PTOF.

E' di contro in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la



somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne; ciò permetterà inoltre una migliore riflessione pedagogico-didattica al fine di migliorare gli interventi metodologici-didattici.

Si allega a tal fine il link di pubblicazione degli esiti delle prove parallele:

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/report-prove-parallele-a-s-2024-e-2025/>

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo intende arricchire il curricolo attraverso attività innovative fondate su metodologie didattiche attive e inclusive, quali il Service Learning, l'approccio IBSE (Inquiry Based Science Education) e l'utilizzo della grammatica valenziale. Il Service Learning consente di integrare gli apprendimenti disciplinari con esperienze di servizio alla comunità, promuovendo lo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva.

L'approccio IBSE favorisce l'apprendimento attraverso l'indagine, la ricerca e la sperimentazione, stimolando il pensiero critico e scientifico. L'introduzione della grammatica valenziale, come modello innovativo per lo studio della lingua, contribuisce a rendere l'apprendimento più funzionale e significativo, migliorando la competenza linguistica e la comprensione dei testi. Tali azioni rendono il curricolo più flessibile, interdisciplinare e orientato allo sviluppo di competenze autentiche e trasversali.

Metodologie didattiche innovative: (delibera n°48 CD del 21 ottobre 2025)



- Service Learning;

Grammatica valenziale;

- laboratorio di scienze con approccio IBSE



DELIBERA n.48

Il collegio

All'unanimità con delibera (n.48) approva la sperimentazione didattica delle metodologie innovative proposte.

Si allega LINK al PADLET di documentazione metodologia IBSE:

<https://padlet.com/giuseppinamaio/i-b-s-e-e-settimana-della-scienza-ba5e1zam37o82qe3>

Allegato:

innovazione service learning.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



CONVENZIONE CONSERVATORIO TCHAIKOVSKY

E' attiva la convenzione con il conservatorio Tchaikovsky dal 17 febbraio 2023 con lo scopo precipuo di promuovere, nell'ambito della filiera musicale della provincia di Catanzaro, la continuità educativa e l'armonizzazione dei percorsi formativi delle Scuole secondarie di primo e secondo grado e del Conservatorio, fermo restando la piena autonomia e identità degli stessi, in ottemperanza alle norme, dispositivi e regolamenti richiamati in premessa. A tal fine essa si pone l'obiettivo di realizzare ogni forma di collaborazione e iniziativa in campo didattico, di produzione artistica e collaborazione istituzionale, finalizzata ad integrare e ad ampliare l'offerta formativa, in coerenza con le specifiche finalità delle Istituzioni e a sviluppare sinergie volte alla crescita culturale, alla preparazione musicale degli studenti. Al fine di garantire la qualità del percorso formativo, il Conservatorio e la Scuola potranno promuovere attività di produzione artistica comune con la partecipazione dei relativi migliori studenti e docenti; possono altresì essere ammessi a pieno titolo a masterclasses e seminari organizzati dalle due Istituzioni, fatte salve eventuali procedure di selezione e la corresponsione di un'eventuale quota di iscrizione, anche in forma agevolata, ove prevista (partecipazione medesima a quella prevista per gli allievi effettivi o uditori del Conservatorio). Gli studenti della Scuola possono prendere parte, con le stesse modalità previste per gli allievi interni al Conservatorio stesso ad attività quali: ingresso a concerti e manifestazioni, campus, prove d'orchestra, saggi ed ogni altra attività didattica di loro interesse, previa organizzazione col docente referente del Conservatorio. Infine, per gli studenti particolarmente capaci e meritevoli della Scuola, il Conservatorio attiva ogni iniziativa mirata alla partecipazione, tramite audizione, all'orchestra giovanile del Conservatorio. Tutte le attività in cui saranno interessati gli alunni, prevedono preventivamente la condivisione con le famiglie. All'inizio dell'anno scolastico/accademico vi sarà uno scambio di comunicazioni, o una riunione, tra i docenti delegati dai due Istituti in convenzione, per concordare le modalità di partecipazione e la frequenza, relativamente alle attività sopra citate. Il Conservatorio si impegna a pubblicizzare tali attività tramite mail o l'invio di materiale cartaceo.

ACCORDO DI RETE DI SCUOLE "SERVICE LEARNING DEI BRUZI" : il Service Learning è una metodologia di insegnamento, incardinata nel curriculum, che unisce lo studio e il lavoro scolastico con l'impegno in favore della comunità locale, progettato e modernizzato secondo la precisa finalità di dare un contributo alla soluzione di un problema reale della comunità locale; L'accordo ha per oggetto: a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Calabria tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole calabresi; b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la



metodologia del Service Learning nella loro scuola; c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning; d) l'attuazione del percorso "Service Learning dei Bruzi-Calabria" e delle attività di sperimentazione previste; e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

○ **Intelligenza Artificiale**

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

introduzione e gestione dell'intelligenza artificiale nel nostro Istituto.

Vedi allegato

Allegato:

IA_nel_PTOF_Istituto_Complessivo.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Per una scuola 4.0 INCLUSIVA e CREATIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

23/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem 4 C! Stem for life!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Stem 4 C! Stem for life! mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nel curriculum del primo ciclo attraverso le discipline STEM (Scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche). Il titolo del progetto, si riferisce infatti alle "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività). Grazie a questo progetto, gli studenti svilupperanno competenze e conoscenze indispensabili per poter "imparare a vivere insieme, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare ad essere" come diceva J. Delors e poter diventare un futuro cittadino attivo, promuovendone la creatività, il senso critico e la capacità di risolvere problemi. Partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni è necessario affrontate un attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da un scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento significativo che deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. La metodologia centrata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo sul tinkering, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. L'obiettivo del progetto è dunque quello di promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche verranno attivati percorsi per promuovere la competenza multilinguistica.

Importo del finanziamento

€ 90.848,46

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: N@vig@ndo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Importo del finanziamento

€ 106.684,80

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "I CARE"-Costruire legami,Costruire il Futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso l'adozione di metodologie innovative per potenziare le competenze chiave. Le attività prevedono l'uso di tecnologie digitali, apprendimento collaborativo e didattica esperienziale per rendere il percorso scolastico più coinvolgente e adattabile ai bisogni degli studenti e promuovere un apprendimento attivo e cooperativo con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni. Un aspetto centrale sarà guidare e supportare gli studenti più a rischio di abbandono, offrendo consulenza e incoraggiamento continuo. Attraverso incontri regolari e il coinvolgimento delle famiglie, per creare un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo, rafforzando il senso di appartenenza e di autostima. I moduli didattici saranno svolti in contesti di tipo esperienziale, anche all'aperto, laddove possibile. Si tratterà di rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base, a sostenere la motivazione e la ri-motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, a promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. I percorsi di potenziamento delle competenze di base mireranno ad una presa in carico di gruppi di alunni per fasce di livello e alla definizione di programmi individualizzati con maggiore fragilità negli apprendimenti (italiano, matematica e inglese), in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Non mancheranno inoltre percorsi laboratori extrascolastici con i quali stimolare una maggiore creatività, integrazione sociale e interazione positiva con il territorio attraverso linguaggi trasversali quali quello della musica, del teatro e dell'arte.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 77.551,64

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Premessa

In coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, (protocollo 11042 del 13/09/2025) la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: *saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire*, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "**scuola inclusiva**", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni. La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna.

Scelte Metodologiche e traguardi attesi in uscita

Pur individuando quelle finalità che sono garantite attraverso un *curricolo* fortemente centrato sullo sviluppo delle competenze e realizzato attraverso la progettazione disciplinare e interdisciplinare, vuole privilegiare alcuni percorsi rispetto ad altri, volti alla promozione di **competenze di cittadinanza europee**, attraverso la cura della progettazione didattica e la sperimentazione di modelli metodologici innovativi. Educare nella scuola è un processo continuo, che avviene attraverso processi di acquisizione, ristrutturazione e rielaborazione di conoscenze e abilità e non si esaurisce certamente nella semplice trasmissione di nozioni. La metodologia su cui la scuola punta è quella della personalizzazione, presupposto per creare "una scuola su misura" che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare sé stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, con un'attenzione particolare all'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

§ tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;



- s tenere conto dei suoi stili di apprendimento e dei canali percettivi che privilegia;
- s fondare l'attività didattica sulla motivazione;
- s rispettare i tempi della crescita;
- s far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio;
- s alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente ove stare bene nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia ossia in una perdurante demotivazione;
- s individuare sempre, nell'ambiente circostante, aspetti modificabili in positivo.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e sollecitare bisogni di conoscenza e di socialità. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. Alla base del percorso di apprendimento l'insegnante cura l'entusiasmo ossia la motivazione e la creazione di un clima di classe sereno, di accettazione delle individualità e dell'accettazione dell'errore come parte integrante del processo di apprendimento. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa nella Scuola dell'Infanzia, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socio - affettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali. nella Scuola Primaria, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. nella Scuola Secondaria di I grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti alle competenze di base degli assi culturali, ad un'identità autonoma fondata sui principi costituzionali di cittadinanza. In allegato, i traguardi attesi in uscita dei tre gradi d'istruzione.

Viaggi d'istruzione

Il nostro istituto, considerando che i viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale; ha inserito nella progettazione annuale diversi itinerari. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche programmati,



consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico-musicali, didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive. Per la loro realizzazione si prevedono programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla consultazione del Regolamento e del patto di corresponsabilità presente sul sito della scuola.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/regolamenti/>

Strumento Musicale

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della stessa disciplina - a sua volta contenuto all'interno del Curricolo d'Istituto - e con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima da parte della famiglia ed è quindi opzionale solo nella scelta. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento:

chitarra;

clarinetto;

oboe;

□ fagotto.

Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale (art. 2 del regolamento allegato). Con la suddetta prova, si verificheranno le capacità ritmiche, percettive e di intonazione/riproduzione vocale dei candidati. Per ogni prova, verrà assegnato un punteggio che concorrerà - poi - alla formazione delle sottoclassi. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, concordato con i genitori. La scuola modula l'orario del percorso musicale a condizione di rispettare le novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: pratica strumentale, in modalità individuale e/o collettiva; teoria e lettura musicale;



musica d'insieme in ensemble e forma orchestrale.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09) – nello specifico, non meno di 18 e non più di 28 alunni. Le lezioni sono completamente gratuite, ma l'acquisto dei libri e dello strumento su cui esercitarsi a casa è a carico delle famiglie. Per tutto il resto, si rimanda al Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Le INDICAZIONI NAZIONALI del 2012 delineano un percorso progressivo coerente dai 3 ai 14 anni grazie ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze che ne rappresentano il filo conduttore. Con l'avvento dell'autonomia scolastica si è passati dalla scuola dei programmi alla scuola del curriculum. Non devono più essere seguiti programmi dettati a livello nazionale e uguali in tutte le scuole della Repubblica. Il nostro istituto ha elaborato un proprio curriculum di scuola sulla base di Indicazioni ministeriali che poi gli insegnanti dovranno tradurre in percorsi di insegnamento apprendimento tenendo conto delle esigenze del contesto specifico, dei bisogni degli alunni e delle risorse offerte dal territorio per un insegnamento efficace e adeguato, nel rispetto dei vincoli nazionali. Il curriculum tiene conto:

- delle differenti fasce di scolarità;
- delle differenze al suo interno;
- delle diversità individuali (ambienti, ritmi e stili di apprendimento). Le discipline devono poter facilitare connessioni, rapporti, percorsi reticolari dei saperi intesi in termini di capacità, conoscenze e abilità. Dalla costruzione coerente ed organizzata delle conoscenze si arriverà all'acquisizione di competenze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. Come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile. In coerenza con le linee guida per



l'insegnamento dell'educazione (D.M. 183 del 07/09/2024) che individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. La disciplina è trasversale e coinvolge tutte le aree del sapere, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, del senso di legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale. Il nostro istituto ha elaborato il curricolo d'istituto come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate con Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Le nuove Linee Guida pongono al centro l'educazione al rispetto della persona umana, sottolineando l'importanza della responsabilità individuale e dei diritti fondamentali di ciascun cittadino e mantengono il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Il documento ministeriale conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. Ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La normativa prevede che ad essa siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato a tutti i docenti di classe; tra loro è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di condividere il lavoro con i consigli calendarizzando specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.



Per quanto riguarda l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, è stato elaborato un curricolo d'istituto in cui sono programmate attività e iniziative di sensibilizzazione relative alle tematiche di Ed. civica. All'interno del curricolo tutti i campi di esperienza concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa contengono percorsi che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale, in quanto realizzano esperienze significative per gli alunni e le alunne in relazione alle specificità territoriali, ambientali, sociali e culturali.

Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo Falerna-Nocera, coerenti con l'identità culturale del contesto di riferimento, saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, in raccordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola in linea con le Indicazioni Nazionali, i nuovi Scenari e le competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo il D.M. 254/ 2012 e le Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e favorendo l'osservazione, la verifica e la valutazione delle competenze degli alunni in modo sistematico e dinamico. Le iniziative progettuali saranno realizzate secondo modalità di apprendimento innovative, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per rendere gli studenti soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, attraverso strategie metodologico-didattiche interattive ed operative, che promuovano una cultura inclusiva rispondente alle richieste di ciascuna persona. La scuola promuove azioni di coinvolgimento di Enti locali ed Istituzioni, che lavorano con i docenti nel processo di educazione alla cittadinanza attiva, iniziative qualificanti divenute nel tempo ormai una costante nella programmazione didattica, viaggi di istruzione o uscite didattiche, campagne di sensibilizzazione anche con raccolta fondi. Promuove a vari livelli una riflessione su momenti storico-culturali importanti nelle giornate nazionali dedicate e raccomandate dal Ministero dell'Istruzione.

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo di ciascuno alunno. E'



lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

Nella scuola dell'infanzia **La valutazione** si fonda su un'osservazione guidata inerente descrittori dei diversi campi di esperienza. L'osservazione viene registrata attraverso una griglia da compilare in ingresso e in uscita suddivisa in campi di esperienza e descrittori.

REGOLAMENTI:

LINK: <https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/regolamenti/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALERNA -SCALO	CZAA825017
FALERNA -VIA PIGNA	CZAA825028
FALERNA CASTIGLIONE MAR.	CZAA825039
NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO	CZAA82505B
NOCERA TERINESE - SCALO	CZAA82506C
SCUOLA INFANZIA GIZZERIA LIDO	CZAA82507D
GIZZERIA MORTILLA	CZAA82508E
GIZZERIA CC	CZAA82509G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALERNA - CAPOLUOGO	CZEE82501C
FALERNA SCALO FERROVIARIO	CZEE82502D
NOCERA TERINESE -SCALO	CZEE82504G
NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO	CZEE82505L
PL. GIZZERIA LIDO	CZEE82506N
GIZZERIA MORTILLA	CZEE82507P
PL. "G. LO MORO"	CZEE82508Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS FALERNA	CZMM82501B
SMS "M.PONTIERI" NOCERA T.	CZMM82502C
SM GIZZERIA	CZMM82503D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

Il curriculum d'Istituto sarà oggetto di revisione e aggiornamento alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum, al fine di garantire coerenza con il rinnovato quadro normativo e pedagogico di riferimento.

La revisione interesserà:

- la verticalità del curriculum, assicurando la continuità educativa tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- la ridefinizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, in coerenza con i nuovi profili formativi attesi al termine dei diversi ordini di scuola;
- l'aggiornamento degli obiettivi di apprendimento disciplinari, in rapporto alle nuove priorità culturali e metodologiche;
- l'integrazione di metodologie didattiche inclusive e innovative, orientate allo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia e della cittadinanza attiva;
- il raccordo tra curriculum, valutazione e orientamento, secondo una prospettiva formativa e personalizzata.

Il processo di revisione del curriculum si inserirà nel quadro dell'autonomia scolastica e sarà progressivamente recepito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con l'obiettivo di promuovere apprendimenti significativi, coerenti e rispondenti ai bisogni formativi degli studenti, in linea con le indicazioni ministeriali più recenti.

SINTESI Traguardi attesi secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum (2025) – il documento di riferimento del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la Scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado, che entrerà in vigore dall'a.s. 2026/27:

- Costruire percorsi di apprendimento coerenti (verticalità e progressività) per ogni ordine di scuola;
- Favorire lo sviluppo di competenze integrate, non solo conoscenze, ma abilità applicative e atteggiamenti responsabili;



- Assicurare l'autonomia scolastica valorizzando progettazioni educative contestualizzate;
- Promuovere cittadinanza attiva, cultura inclusiva e competenze critiche, con un forte ruolo delle discipline nel contesto educativo complessivo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALERNA -SCALO CZAA825017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALERNA -VIA PIGNA CZAA825028

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALERNA CASTIGLIONE MAR. CZAA825039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO
CZAA82505B**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOCERA TERINESE - SCALO CZAA82506C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIZZERIA MORTILLA CZAA82508E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIZZERIA CC CZAA82509G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALERNA - CAPOLUOGO CZEE82501C

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALERNA SCALO FERROVIARIO CZEE82502D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOCERA TERINESE -SCALO CZEE82504G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO
CZEE82505L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIZZERIA MORTILLA CZEE82507P



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PL. "G. LO MORO" CZEE82508Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS FALERNA CZMM82501B - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "M.PONTIERI" NOCERA T. CZMM82502C
- Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM GIZZERIA CZMM82503D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe per 33 ore annuali

Allegati:

curric.ed. civica istituto.pdf



Curricolo di Istituto

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica; delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla secondaria di primo grado, un percorso unitario, graduale e coerente, contenente le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo per guidarlo all'acquisizione di competenze ed al raggiungimento di traguardi in termini di risultati attesi. Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare dell'Istituto espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia e, al tempo stesso, delle scelte della comunità scolastica. Il curricolo dell'istituto fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. A tal fine i docenti definiscono un piano formativo, quale strumento di pianificazione del lavoro, organizzato in Unità di Apprendimento, che consente l'aggregazione delle discipline e l'identificazione dei "saperi essenziali", attraverso un percorso misto che alterna lezioni, compiti, laboratori, esperienze. Il piano formativo è costituito da Unità di Apprendimento che individuano la competenza di riferimento e si caratterizzano per una forte interdisciplinarietà, le conoscenze e le abilità implicate dai traguardi per lo sviluppo delle competenze sono sintetizzate negli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per ciascuna disciplina. L'obiettivo è, dunque, quello di attivare una didattica per competenze



che superi la frammentazione delle discipline e permetta di integrarle in nuovi quadri d'insieme, al fine di realizzare un solido profilo delle competenze per ogni allievo. Tale piano formativo tiene conto delle caratteristiche del contesto e presenta un modello flessibile che permette di valorizzare al meglio le opportunità contestuali e di personalizzare i percorsi. Sarà infatti compito dei docenti, all'interno dei diversi Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale, rispettosi delle diversità degli stili di apprendimento e delle diversità neurobiologiche di ogni allievo.

Allegato:

curricolo d (4).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto all'identità della persona. Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura dell'Art. 3 della Costituzione. La diversità sociale e culturale, la parità di genere. Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dell'ambiente regole da rispettare e loro applicazione. Incontro con i carabinieri della guardia forestale. la festa degli alberi in continuità con tutti gli ordinidi scuola

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore dell'aiuto incondizionato e senza ricompensa. Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello locale ,provinciale,regionale e nazionale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello nazionale. Lo Stato, la Regione, la Provincia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale. Il comune, lo Stato, la Regione, la Provincia. Gli stemmi, la bandiera italiana, l'inno d'Italia, ricerche e conoscenza della storia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I documenti che tutelano i diritti dei minori. I diritti ei doveri a scuola e a casa Conoscere l'origine e la motivazione della nascita dell' ONU e dell'UE

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole nei diversi ambienti della vita quotidiana

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole che disciplinano un ambiente sano. Le più importanti norme di sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole che disciplinano un ambiente sano. Le più importanti norme di sicurezza. Incontro con i carabinieri della stazione locale. Incontro con la polizia postale e con la polizia stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e culturale locale. I servizi pubblici offerti ai cittadini dai vari enti

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ecosistemi del territorio. Trasformazioni ambientali e urbane. Comportamenti responsabili, Il ruolo di ogni cittadino, anche dei bambini. La raccolta differenziata in collaborazione con i comuni

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Il patrimonio artistico e culturale locale. I servizi pubblici offerti ai cittadini dai vari enti

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazione del proprio territorio Spazi verdi del comune, Trasporti e mobilità, Ciclo dei rifiuti, Salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause dei vari tipi di inquinamento. L'effetto del cambiamento climatico. Comportamenti da assumere in caso di pericolo (sismico, idrogeologico.) prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformazioni ambientali legate al clima, Come l'attività umana influenza il clima Effetti sugli ecosistemi e sulla biodiversità, Azioni dell'uomo e stili di vita sostenibili.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio culturale , le tradizioni, gli usi e i costumi del proprio territorio.

PON "Raccontare e rappresentare l'identità culturale"

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse naturali: cosa sono e perché sono limitate, 'acqua come risorsa fondamentale,
Consumo responsabile

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Valore e funzione del denaro. Semplici regole per un uso responsabile del denaro. Spesa, guadagno, ricavo, risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del denaro nella quotidianità. Il sistema monetario nazionale ed europeo

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore delle regole, Legalità, cittadinanza attiva e contrasto all'illegalità, comportamenti



contrari alla convivenza civile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cos'è Internet Regole base per cercare in rete , Informazioni false o sbagliate Strategie per reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli strumenti digitali. Scrivere e comunicare in digitale .Immagini e creatività digitale .Organizzare le informazioni .uso responsabile delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cosa sono le fonti digitali, Tipi di fonti digitali, Uso corretto delle fonti

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi tipi di devices attualmente in uso nella comunità scolastica ed extrascolastica.
Che cos'è un device. Uso corretto e responsabile dei devices

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per un corretto utilizzo dei devices

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Che cos'è una classe virtuale . Cosa sono le piattaforme didattiche. Regole per una corretta interazione nelle piattaforme didattiche e nelle classi virtuali

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Privacy nelle sue principali esplicitazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vantaggi e svantaggi della comunicazione sui socialnetwork e i relativi rischi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Salute e uso corretto dei dispositivi. Cos'è il bullismo e il cyberbullismo; Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato italiano. La struttura della Costituzione italiana. Gli articoli fondamentali (artt. 1-12)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Le regole del vivere civile nel contesto scuola: Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento di Istituto, Patto di Corresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di eguaglianza e di non discriminazione. Le varie forme di violenza fisica e psicologica. Bullismo e cyber-bullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto dei beni pubblici e di quelli privati

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le associazioni di volontariato e/o protezione civile (Banco Alimentare, Legambiente, Caritas, Avo, Telefono Azzurro, Emergency, Medici senza frontiere...) a livello locale e nazionale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi di Governo territoriali: il Comune, la Provincia e la Regione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il governo dello Stato: la divisione dei poteri. Gli organi dello Stato. L'iter legislativo

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli della identità nazionale. Storia dell'Inno e della bandiera d'Italia e d'Europa. Il significato di patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea e le sue Istituzioni. La Costituzione europea. Carte Internazionali sui diritti umani (es. Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, ecc.). Le organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Regolamenti scolastici. Diritti e doveri degli alunni. Libertà responsabile e cooperazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico. Norme di sicurezza



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme relative al codice della strada, con particolare riferimento al comportamento del pedone e del ciclista

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della salute e del benessere psicofisico. La droga e le altre dipendenze. Il corretto regime alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le condizioni della crescita economica e le cause delle arretratezze sociali ed economiche in Italia, in Europa e nel mondo. Obiettivo 1 dell'Agenda 2030: porre fine alla povertà in tutte le sue forme. Il valore costituzionale del lavoro e le norme che lo disciplinano. I settori economici e le principali attività lavorative

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sostenibilità ambientale e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le varie forme di



inquinamento e lo smaltimento dei rifiuti. Tutela del patrimonio ambientale e adozione delle giuste procedure per un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi e attuando uno sviluppo eco-sostenibile

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio naturale, culturale e artistico del proprio territorio/paese/nazione. Leggi contro l'abbandono e il maltrattamento degli animali



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto degli stili di vita odierni su società, economia e ambiente. Abitudini di vita scorrette per la salute: le dipendenze. Alimentazione e salute

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le condizioni di rischio (sismico, idrogeologico, climatico, ecc.). I corretti comportamenti in situazioni di pericolo

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, nonché delle specificità turistiche e agroalimentari

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela degli ambienti e dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Fonti energetiche alternative.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi. I concetti di spesa, guadagno, ricavo, risparmio e investimento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza e la funzione del denaro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca delle informazioni on-line. Uso consapevole delle informazioni, Fake news e disinformazione, Attendibilità delle informazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rielaborare informazioni digitali. Integrazione di contenuti multimediali. Produzione di contenuti digitali personali. Storytelling digitale. Rielaborazione creativa dei contenuti

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti delle notizie digitali. Media digitali e informazione. Modalità di diffusione delle notizie. Strumenti di diffusione. Affidabilità e responsabilità nella diffusione

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le tecnologie digitali più usate. Netiquette e regole della comunicazione online. Interazione nei diversi ambienti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di strumenti digitali. Regole di comportamento nella comunicazione digitale. Sicurezza e tutela dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi virtuali come ambiente di apprendimento. Forum e spazi di discussione online.
Netiquette negli ambienti digitali scolastici

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cos'è l'identità digitale. Dati personali: cosa sono e perché vanno protetti. Gestione dei profili digitali. Protezione dei dispositivi digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto della privacy e dei dati altrui. Protezione della reputazione online. Netiquette e comunicazione rispettosa

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo. Comunicazione ostile e violenza online. Diffusione di fake news e informazioni incontrollate. Educazione alla cittadinanza digitale responsabile

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GLI ALBERI VIVONO E RIVIVONO

Il progetto mira a sviluppare consapevolezza ambientale, osservazione scientifica, creatività e senso di responsabilità verso la natura, per sviluppare curiosità nell'osservazione degli alberi e della natura attraverso attività ludiche e sensoriali. Si presenteranno attività che mirano a far conoscere ai bambini tutti i benefici che offrono gli alberi, molte cose che usiamo giornalmente le abbiamo grazie agli alberi: gli alberi producono ossigeno che serve a farci respirare; l'acqua evapora dalle foglie e sale in alto nel cielo a formare le nuvole; nel bosco vivono e si riparano tanti animali; gli alberi proteggono le case dal vento. Prepareremo dei cartelloni con degli alberi da quelli sempreverdi, quelli con foglia a caduca e quelli con i



frutti, dopo una lettura di immagini li facciamo classificare in base a diversi attributi. Successivamente facciamo ascoltare e memorizzare la filastrocca "io sono come un albero" facendo identificare il bambino all'albero come fonte di vita e soprattutto cerchiamo di far comprendere che è un essere vivente quindi bisognoso di cura ed affetto. La fase successiva è quella del riciclo: proponiamo ai bambini di realizzare dei simpatici secchi animati da utilizzare a scuola per fare la raccolta differenziata. Infine insieme ai bambini mettiamo a dimora un albero nel giardino della scuola ed ogni giorno incarichiamo un bambino a prendersi cura di lui

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA ECOLOGICA : " PULIZIA DI UN LUOGO INDIVIDUATO"**

Il progetto mira a sviluppare rispetto per l'ambiente, senso di responsabilità e collaborazione, e comprendere l'importanza della pulizia e del rispetto degli spazi comuni con attività pratiche e ludiche adatte ai bambini 3-6 anni. Accompagnati dalle loro insegnanti i bambini, muniti di guanti ed attrezzature adeguate, ripuliscono insieme un luogo, spieghiamo loro che tutti i rifiuti che noi buttiamo per terra recano grave danno inquinando tutti gli ambienti. Infine facciamo rappresentare graficamente il momento della giornata che ha suscitato una forte emozione.

Argomenti essenziali saranno Differenziazione dei rifiuti: carta, plastica, organico.

Impatto dei rifiuti sull'ambiente .

Rispetto degli spazi verdi e della scuola.



Concetto di “prendersi cura della propria comunità”

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ IL MERCATINO DI NATALE

Il progetto mira a sviluppare creatività, autonomia, collaborazione e senso di comunità,



attraverso attività ludico-manuali e relazionali legate al Natale. Le attività mirano alla creazione di un mercatino artigianale, in occasione del Natale, di prodotti realizzati dai bambini e dalle bambine. Ad ogni produzione artigianale o artistica verrà dato un prezzo tenendo in considerazione, i materiali utilizzati, il tempo impiegato e il valore affettivo. I lavoretti saranno esposti in una o più bancarelle posizionate all'esterno dei locali scolastici. A turno, con l'aiuto dei genitori, i bambini impersoneranno clienti e venditori, comprando, vendendo e negoziando sul prezzo stabilito! introducendo così il valore dei soldi ed anche il significato del baratto

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ANCHE SE PICCINO HO DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Partendo dall'ascolto della canzone "La marcia dei diritti dei bambini" iniziamo ad introdurre ai bambini il significato della parola DIRITTO, dal grande librone che è la Costituzione, cerchiamo di far comprendere con parole semplici quali sono i loro diritti e soprattutto quali sono i loro doveri per vivere in una società. Con i bambini realizziamo delle mani e all'interno facciamo disegnare sia i diritti che i doveri che ogni bambino è tenuto a rispettare. Realizziamo un annaffiatoio con il cartone e trasformiamo le mani dei bambini in splendidi fiori e attacchiamo tutto al muro con la scritta "Coltiviamo i nostri diritti e doveri". Attraverso una discussione guidata cerchiamo di far comprendere loro il rispetto delle regole

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Vogliamoci bene e rispettiamoci

Il progetto mira a sviluppare competenze socio-emotive, promuovendo rispetto, empatia, collaborazione e cura di sé e degli altri; per sviluppare la consapevolezza delle emozioni proprie e altrui, promuovere rispetto e gentilezza tra compagni e favorire la costruzione di un ambiente sicuro e sereno. Le attività presentate riguarderanno i seguenti contenuti :

Emozioni e sentimenti: gioia, tristezza, rabbia, sorpresa, paura

Regole di convivenza e rispetto reciproco

Gestione dei conflitti e comportamenti cooperativi



Cura di sé e degli altri (gesti gentili, aiuto reciproco)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto si configura come un percorso unitario, verticale e coerente, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla formazione di cittadini responsabili, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le priorità educative del sistema scolastico.

Il curricolo di Educazione civica, elaborato in riferimento alla Legge n. 92/2019, al D.M. 35/2020 e alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, è strutturato in modo trasversale e interdisciplinare e si articola attorno ai nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Esso mira a promuovere la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la legalità, la tutela dell'ambiente e l'uso consapevole delle tecnologie, attraverso metodologie didattiche attive, compiti di realtà e percorsi di valutazione delle competenze.

Il curricolo STEAM, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM e con il D.M. n. 184/2023, valorizza un approccio integrato e laboratoriale alle Scienze, alla Tecnologia, all'Ingegneria, all'Arte e alla Matematica, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, della collaborazione e del problem solving. L'adozione di metodologie innovative, quali la didattica laboratoriale, il learning by doing e il project-based learning, sostiene l'inclusione, l'orientamento e la riduzione dei divari di genere, contribuendo alla costruzione di competenze spendibili nella vita personale, sociale e professionale degli studenti.

LINK PUBBLICAZIONE PTOF E CURRICOLI ALLEGATI:

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/ptof-2025-2028/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: E-TWINNING INFANZIA**

Promuove l'educazione ambientale tra studenti di diversi Paesi, attraverso la collaborazione e la creazione di contenuti digitali, per sensibilizzare sulla tutela del pianeta e sviluppare un senso di cittadinanza attiva e globale. Attività tipiche includono l'esplorazione di ambienti naturali, pratiche di sostenibilità come riciclo e upcycling, la creazione di loghi e poster, e la condivisione di esperienze su temi come le risorse idriche e la bio-diversità. Obiettivi: • Sviluppare la creatività e le capacità di pensiero. • Migliorare le capacità comunicative e la socializzazione- • Aumentare Comprendere l'importanza di una vita sostenibile dell'equilibrio ecologico. del ruolo degli esseri umani nell'ecosistema. • Promuovere il senso di responsabilità nella gestione dei rifiuti e nel riciclaggio. • Sviluppare la curiosità scientifica e le capacità di ricerca attraverso semplici osservazioni ed esperimenti naturalistici. • Sviluppare l'abitudine a misurare, osservare e registrare • Incoraggiare gli studenti a creare opere d'arte e progetti utilizzando materiali naturali e riciclati. • Sviluppare capacità di espressione creativa attraverso rappresentazioni teatrali, canzoni, poesie e storie a tema naturalistico. • Incoraggiare gli studenti a condividere e presentare le proprie idee e osservazioni. • Sviluppare capacità di collaborazione e lavoro di squadra attraverso il lavoro di gruppo. • Promuovere la condivisione di conoscenze e pratiche di vita sostenibili con genitori, insegnanti e la comunità locale. • Comunicare i



risultati del progetto a un pubblico più ampio attraverso strumenti digitali (blog, social media, TwinSpace). • Garantire che gli studenti integrino abitudini ecosostenibili nelle loro vite. • Creare una consapevolezza ecologica a scuola. • Supportare i bambini nel diventare individui consapevoli delle loro future decisioni e comportamenti ambientali.

In una società in cui i bambini passano molto tempo con dispositivi elettronici, chiusi in casa, ci si propone di incoraggiare l'apprendimento esperienziale all'aperto, la sensibilizzazione alla cura del pianeta e della biodiversità, la consapevolezza degli equilibri naturali e l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza attiva, promuovendo al contempo la collaborazione internazionale e l'uso delle tecnologie digitali.

LINK: <https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/etwinning/>

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

In una società in cui i bambini passano molto tempo con dispositivi elettronici, chiusi in casa, ci si propone di incoraggiare l'apprendimento esperienziale all'aperto, la



sensibilizzazione alla cura del pianeta e della biodiversità, la consapevolezza degli equilibri naturali e l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza attiva, promuovendo al contempo la collaborazione internazionale, la conoscenza di altre lingue e altre culture.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/etwinning/>

○ Attività n° 2: Convenzione per stage Université de Lille

Lo stage rappresenta un periodo temporaneo di formazione pratica in ambito professionale. Durante questo percorso, le due studentesse francesi, dell'università di Lille avranno l'opportunità di acquisire competenze dirette e applicare le conoscenze teoriche del proprio piano di studi.

Al tirocinante sono affidati compiti specifici coerenti con il progetto pedagogico definito dall'istituto di istruzione e approvati dall'ente ospitante. Il programma formativo è strutturato congiuntamente dalle due istituzioni in base agli obiettivi didattici del corso di studi.

Attività Assegnate

Le mansioni prevedono un coinvolgimento attivo e graduale all'interno dell'ambiente scolastico:

- Osservazione e intervento diretto in classe.
- Gestione e supporto di piccoli gruppi di alunni, per favorire scambi linguistici in lingua francese, esperienze didattiche e buone pratiche.
- Supporto operativo alle diverse attività didattiche.



- Redazione di una relazione finale incentrata sul confronto tra il sistema scolastico italiano e quello francese (analogie e differenze).

Competenze da Acquisire

L'obiettivo è lo sviluppo di un profilo professionale versatile e internazionale:

- Didattica Interculturale: Sviluppare competenze pedagogiche in contesti plurilingui.
- Adattabilità: Capacità di integrarsi in nuovi ambienti educativi e metodologie di lavoro differenti.
- Consapevolezza Culturale: Comprendere e rispettare i diversi approcci scolastici e culturali.
- Analisi Comparativa: Capacità di confrontare criticamente le pratiche osservate con quelle del proprio Paese d'origine.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'internazionalizzazione della scuola non è solo un interscambio di persone, ma un processo strategico che mira a creare una "cittadinanza globale". In questo contesto, il tirocinio diventa un motore per aggiornare le pratiche educative e rendere le istituzioni più aperte.

L'attività non deve essere intesa come semplice affiancamento, ma come una mediazione culturale attiva.

L'impatto di questo tirocinio va oltre la crescita del singolo, influenzando l'intera strategia di apertura dei due enti (scuola e università estera).

A livello di Istituzione (Scuola e UNIVERSITA ESTERA) **Consolidamento delle**

Partnership: Trasformazione di un accordo formale in una collaborazione operativa duratura, facilitando futuri progetti come Erasmus+ KA2 (partenariati strategici).

Miglioramento dell'Offerta Formativa: L'ente ospitante arricchisce il proprio prestigio internazionale, dimostrandosi capace di accogliere e formare professionisti stranieri.

CIRCOLAZIONE DELLE IDEE: IL TIROCINANTE FUNGE DA "IMPOLLINATORE" CULTURALE, PORTANDO METODOLOGIE ITALIANE IN FRANCIA E RIPORTANDO APPROCCI FRANCESI IN ITALIA.



Analisi delle Criticità: Il rapporto finale sulle "similarità e differenze" diventa un documento tecnico utile per identificare dove i due sistemi divergono e come possono integrarsi (es. diverse modalità di valutazione, orari scolastici, approccio alla multiculturalità).

○ Attività n° 3: Accoglienza e job shadowing - ECOLE PRIMAIRE de BEUZEVILLETTE-FRANCE

Il programma si configura come un percorso di scambio professionale e interculturale volto a esplorare l'intero ciclo scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Il cuore dell'esperienza risiede nel Job Shadowing, che permette l'osservazione diretta delle dinamiche di classe e del passaggio pedagogico tra i diversi ordini di scuola. Un elemento centrale del progetto è lo scambio di buone pratiche, con un focus specifico sul sistema educativo francese per l'infanzia: questo confronto permette di analizzare metodologie innovative e approcci didattici differenti, arricchendo il bagaglio professionale di tutti i docenti coinvolti.

Oltre ai momenti di osservazione, la pianificazione prevede interventi attivi della docente ospite come madrelingua, favorendo il dialogo interculturale attraverso attività ludiche e conversazioni su tradizioni e civiltà in lingua francese. Il percorso è integrato da visite alla scoperta del patrimonio storico locale e da tavoli tecnici con la Dirigenza su valutazione e programmazione, concludendosi con una sintesi finale dei risultati e la consegna degli attestati.

Nello specifico saranno accolte due docenti francese de l' ECOLE PRIMAIRE de BEUZEVILLETTE-FRANCE.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Questa attività di internazionalizzazione rappresenta un ponte strategico tra due sistemi educativi europei, trasformando la semplice osservazione in un laboratorio di innovazione pedagogica. L'iniziativa non mira solo alla mobilità individuale, ma a una crescita sistemica dell'intera comunità scolastica.

L'intervento si articola come un ecosistema di apprendimento reciproco. Al centro dell'azione vi è il Job Shadowing, inteso come strumento di analisi comparativa: la docente ospite non si limita a osservare, ma diventa catalizzatrice di un dialogo metodologico.

Un pilastro fondamentale è lo scambio di buone pratiche relativo al sistema francese per l'infanzia. La Francia vanta una lunga tradizione nella École Maternelle, e l'integrazione di questi modelli — incentrati su un'autonomia strutturata e su una precoce alfabetizzazione emotiva e linguistica — offre spunti preziosi per la scuola italiana. Parallelamente, le attività di madrelingua trasformano l'aula in un contesto internazionale reale, dove la lingua francese cessa di essere una materia di studio per diventare un mezzo vivo di comunicazione e scoperta culturale.

L'implementazione di questo piano punta a ottenere benefici tangibili a breve e lungo termine:



Innovazione Didattica: Integrazione di nuove metodologie di insegnamento mutuata dal sistema francese, specialmente per quanto riguarda l'approccio ludico-espressivo nella scuola dell'infanzia e i processi di continuità verso la primaria.

Potenziamento Linguistico e Interculturale: Aumento della motivazione degli studenti verso lo studio delle lingue straniere e sviluppo di una "coscienza europea", grazie al contatto diretto con una cultura diversa.

Internazionalizzazione del Curricolo: Consolidamento di protocolli di accoglienza e scambio che rendano la dimensione europea una componente strutturale dell'offerta formativa dell'istituto.

Sviluppo Professionale: Accrescimento delle competenze del personale docente nella gestione di classi multiculturali e nell'adozione di criteri di valutazione armonizzati a livello europeo.

Rafforzamento della Rete Territoriale: Valorizzazione del patrimonio locale in un'ottica globale, dimostrando come le radici storiche (Falerna, Nocera, Gizzeria) possano dialogare con scenari internazionali.

○ **Attività n° 4: PROGETTO E-TWINNING: TRADITION AND OUR FUTURE**

Il progetto "Tradizioni e il nostro futuro" mira ad aiutare gli studenti a comprendere meglio le tradizioni e il patrimonio culturale della loro regione, a rispettare la diversità della cultura georgiana e mondiale e a sviluppare responsabilità civica e idee di uguaglianza sociale. Il progetto incoraggia i giovani a impegnarsi in iniziative di beneficenza, gentilezza e solidarietà, rafforzando al contempo le loro competenze digitali, inclusa la capacità di utilizzare i social media in modo sicuro e positivo. Gli studenti acquisiranno conoscenze attraverso attività pratiche, ricerca e impegno nella comunità, che li aiuteranno a creare un



futuro in cui tradizioni e tecnologie moderne si fondono armoniosamente.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/etwinning/>

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi:

Mostrare apertura e disponibilità al dialogo.

Mostrare interesse e curiosità per le lingue diverse e per la comunicazione interculturale

Capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

Favorire la mediazione e la comprensione delle altre culture

LINK: <https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/etwinning/>



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

DOCENTI COINVOLTI: 6

DURATA: INTERO ANNO SCOLASTICO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Avviare la sperimentazione di forme innovative di didattica**

Fin dalla scuola dell'Infanzia si avvia la conoscenza e la scoperta delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che vengono sviluppate in modo trasversale a tutti i campi d'esperienza. Il motivo per cui dare le basi STEM fin dall'infanzia sono molteplici, principalmente lo sviluppo del pensiero critico, di quello creativo e la capacità di lavorare in squadra. Il tutto sarà improntato sulla didattica laboratoriale dove i bambini saranno sempre attori in un ambiente attivo stimolante e collaborativo attraverso Esperienze relative alle forme geometriche e ai numeri attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione, il disegno, la drammatizzazione. - Prime attività di pregrafismo, precalcolo, logico-matematica- Esplorazione, osservazioni, ricerca e sperimentazioni attraverso l'utilizzo dei sensi nell'ambiente circostante- Attività di approccio critico-creativo all'uso di tecnologie multimediali con attività ludiche miranti alla conoscenza di alcuni dispositivi informatici- Attività di costruzione e giochi finalizzati allo sviluppo della capacità di concentrazione e dell'abilità di problem-solving. - Attività e percorsi di logica, proposti in forma ludica e creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare creativamente strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

○ **Azione n° 2: Alla scoperta delle STEM**

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Nel nostro istituto la promozione dell'istruzione STEAM verrà attuata con l'introduzione di programmi specifici che incoraggiano lo studio delle materie scientifiche, tecnologiche, matematiche e artistiche. - CODING UNPLUGGED (introduce i concetti fondamentali dell'informatica e le logiche della programmazione) - PIXEL ART (disegno con struttura a quadretti) - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (analisi di problemi e sviluppo di soluzioni attraverso codici o altri sistemi simbolici) - PERCORSI DI CODING SU PIATTAFORMA "Programma il Futuro" - USO DELLA TECNOLOGIA IN MODO CRITICO E CREATIVO (uso dei dispositivi in dotazione nelle scuole per la creazione di semplici elaborati digitali). Tali percorsi hanno in comune la prospettiva interdisciplinare e l'intreccio tra teoria e pratica. Conoscere, sperimentare, porsi domande, confrontarsi e ricercare soluzioni, favorisce una didattica inclusiva, dove



l'apporto di ciascuno diventa importante e promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco. L'azione avrà lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline utilizzando metodologie didattico-educative utilizzando risorse digitali per un approccio alle discipline STEM e sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e ,al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati Individuando le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo;
- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare informazioni;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

○ **Azione n° 3: Sviluppiamo le competenze STEM**



Le Linee guida per le discipline STEM (art 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022), sono finalizzate a introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'approccio alle discipline scientifiche non può prescindere dalla conoscenza di validi strumenti logico - matematici e dal ricorso al metodo scientifico. Questi obiettivi si perseguono attraverso un approccio sinergico e multidisciplinare atto a: - promuovere il pensiero critico e l'analisi di situazioni problematiche; - allenare alla risoluzione di problemi e alla formalizzazione dei percorsi risolutivi, anche attraverso il ricorso ad algoritmi; - utilizzare il linguaggio simbolico e matematico come strumento di rappresentazione e risoluzione dei problemi. Le azioni che si intende mettere in campo per sviluppare competenze e apprendimenti significativi in campo tecnologico, scientifico, matematico e informatico sono: - il consolidamento delle abilità di base, aritmetiche, geometriche e di rappresentazione grafica, attraverso laboratori di recupero, consolidamento e potenziamento; - il ricorso ad una didattica laboratoriale delle scienze, sia attraverso esperienze concrete in laboratorio (learning by doing), sia attraverso esperienze simulate; - il potenziamento del problem solving, attraverso un lavoro sistematico di decodifica della situazione problematica, reale o simulata, traduzione dal linguaggio verbale-naturale al linguaggio algebrico-simbolico, schematizzazione grafica del problema, scomposizione in sotto-problemi e ricerca delle soluzioni, descrizione dei processi effettuati; - l'utilizzo della robotica educativa e il ricorso a primi linguaggi di programmazione e coding (apprendimento per prove ed errori); - l'utilizzo di software dedicati per l'esplorazione delle situazioni in ambito tecnico e geometrico e nell'ambito dati e funzioni (ad es. foglio di calcolo) Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM · Insegnare attraverso l'esperienza · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo · Favorire la didattica inclusiva · Promuovere la creatività e la curiosità · Sviluppare l'autonomia degli alunni · Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle tecnologie.
- Risolvere situazioni problematiche a crescente difficoltà, a partire da dati ,individuando le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo;
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di



Moduli di orientamento formativo

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Costruzione del sé**

Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria. Utilizzo dei nuovi strumenti: orario delle discipline, registro di classe, uso del diario Indicazioni sulle modalità e strategie di studio. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Lettura e discussione collettiva del Regolamento di Istituto, di Disciplina e di Partecipazione alle uscite didattiche. Lettura e analisi di testi, percepando le problematiche esposte. Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	5	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II" Relazione con gli altri"

Lettura e discussione collettiva del Regolamento di Istituto, di Disciplina e di Partecipazione alle uscite didattiche. Attività cooperative nel piccolo gruppo (cooperative learning); discussioni di gruppo (debate); giochi di ruolo (Role play). Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte. Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	5	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Rapporto con la realtà naturale e sociale"**

Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte. Presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole (indirizzi, durata degli studi, piano orario, sbocchi professionali). Creazione personale di: Diario dell'orientamento con annotazioni personali. Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso. Somministrazione di questionari di interessi e attitudini. Calendarizzazione Open day Istituti superiori. Materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole: depliant illustrativi, siti Internet, ecc. Presentazione dell'offerta formativa del territorio. Moduli iscrizione e assistenza alla compilazione. Offerta alle famiglie dei Consigli orientativi. Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	5	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● E...state insieme tra laboratori e creatività

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a:- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie



Risultati attesi

Maggiore partecipazione attiva degli alunni alle attività scolastiche
Personalizzazione dei percorsi di apprendimento
Riduzione delle differenze di rendimento tra studenti
Incremento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● orienta...menti

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. La scelta scolastica al termine della scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie ed è opportuno affrontarla con il massimo impegno. Una buona scelta scolastica migliora l'autostima, dà sicurezza e costituisce la base per ulteriori apprendimenti; i fallimenti sono fonte di frustrazione, diminuiscono la fiducia in se stessi e, se non affrontati adeguatamente, possono essere causa di atteggiamenti di rinuncia o di abbandono e dispersione scolastica. La probabilità di successo scolastico e lavorativo è legata al fatto di scegliere una scuola che interessa, in cui il ragazzo sia disposto ad impegnarsi per affrontare le richieste e le inevitabili difficoltà che potrà incontrare, intraprendendo un percorso di continuo miglioramento. Il nostro Istituto ha programmato un progetto di orientamento che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole e non drammatico ed essa alla fine avvenga tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive occupazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarità della frequenza scolastica per tutti i bambini.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attivita' di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunita' scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso metodologie inclusive
Riduzione del rischio di abbandono e di frequenza irregolare
Miglioramento della continuità nella frequenza scolastica
Maggiore orientamento e consapevolezza del percorso scolastico e formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Viva la scuola

Il Progetto prevede l'attuazione di moduli formativi che saranno rivolti agli allievi della scuola primaria dell'Istituto e che saranno svolti con metodologie e strumenti innovativi (flipped classroom, gamification, cooperative learning, uso di risorse tecnologiche e piattaforme digitali). Si intende, infatti, garantire a ciascun corsista la possibilità di realizzare esperienze motivanti e didatticamente efficaci che possano contribuire al miglioramento delle competenze chiave nelle aree disciplinari di base: lingua italiana, lingua inglese, matematica secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. Attraverso la realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base, si punta a creare le condizioni ideali affinché siano superati i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità' della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarità' della frequenza scolastica per tutti i bambini.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce più' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche (comprensione, produzione orale e scritta)
Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
Riduzione del numero di studenti con livelli di apprendimento insufficienti
Miglioramento delle competenze sociali, comunicative e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progettualità di ampliamento dell'offerta formativa

Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo Falerna-Nocera, coerenti con l'identità culturale del contesto di riferimento, saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, in raccordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola e con riferimento a quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali 2012 ed alle risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio. Le iniziative progettuali saranno realizzate secondo modalità di apprendimento innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, per rendere gli studenti soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, attraverso strategie metodologico-didattiche interattive ed operative, che promuovano una cultura inclusiva rispondente alle richieste di ciascuna persona. La progettualità del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è organizzata in tre Macroaree coerenti con le priorità individuate da PTOF, RAV e PdM: Lettura e scrittura creativa SiSTEMaticamente, Noi ...cittadini del mondo. Nelle tre



macro-aree, che rappresentano il filo conduttore delle attività curricolari del nostro Istituto, confluiscono tutti i progetti proposti dai singoli team di docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuita' della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarita' della frequenza scolastica per tutti i bambini.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo



Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Assumere comportamenti responsabili nei confronti dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Raggiungere le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ; avere consapevolezza dei diritti e dei doveri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● SiSTEMaticamente

Il progetto ha come fine ultimo quello di migliorare le competenze nell'ambito della matematica, delle scienze e della tecnologia e contribuire a livellare le disparità di genere, così come raccomandato dal Consiglio d'Europa. Attraverso la partecipazione a iniziative nazionali, locali proposte del territorio (adesioni a Concorsi) e docenti, ci si propone di condividere i principi basilari di ciascuna disciplina afferente alle STEM, mettendone in evidenza le influenze nella vita quotidiana, attraverso esperimenti, attività, giochi e laboratori sia nei bambini più piccoli che negli alunni più grandi. Durante l'anno saranno promosse iniziative, soprattutto nazionali, quali partecipazione a webinar e concorsi, uscite presso le università o musei scientifici, anche in modalità virtuale: - Giochi matematici del Mediterraneo; - Programma il futuro; - Europe Code week; - Coding - Pigregò day e marzo delle STEM; - Fibonacci day; @oBoTi@oDiNG; Scopriamo il coding; Nessun problema;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarità della frequenza scolastica per tutti i bambini.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle



fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia Esplorare e utilizzare i materiali a disposizione con creatività. -Scoprire, analizzare, confrontare le esperienze reali, e riconoscerne simboli. -Comprendere una situazione spaziale, individuare somiglianze e differenze, classificare, ordinare e quantificare elementi. - Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi. Esplorare la realtà e sperimentare semplici fenomeni naturali; Scuola primaria -Analizzare dati e fatti della realtà e



verificarne l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. -Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuare fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving). -Analizzare fenomeni e usare consapevolmente le esperienze per osservare, riflettere, ed esprimere ipotesi e soluzioni

Conoscere e sviluppare le competenze di base legate al pensiero computazionale Conoscere gli strumenti multimediali e i concetti chiave dell'informatica, e utilizzarli correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi. scuola secondaria -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. Riflettere sulle metodologie e applicarle. -Comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. -Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni; rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica; rafforzare i linguaggi di programmazione. -Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

I vari progetti sono rivolti a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia primaria e secondaria dell'istituto



● Noi cittadini del mondo

Il progetto nasce dall' esigenza di rafforzare nelle nuove generazione il rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente nella consapevolezza che la convivenza civile l'intercultura e la tutela ambientale sono fondamentali per vivere bene Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, prevede percorsi educativi, culturali e conoscitivi per: - Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze di vita; Potenziare le competenze sociali e civiche di devianza giovanile e di bullismo; -Promuovere e coltivare una coscienza individuale e collettiva del significato e del valore di rispetto e tutela ambientale. - Legare la scuola al territorio, rendendola promotrice di iniziative e di valorizzazione dei beni ambientali e culturali. I percorsi proposti mirano a promuovere negli alunni le competenze necessarie per attuare nella quotidianità le buone pratiche di rispetto ambientale, convivenza civile e corretto uso degli strumenti di comunicazione digitale. Le attività, che fanno riferimento anche a giornate significative, sono caratterizzate da argomenti che di volta in volta costituiscono lo sfondo comune finalizzato a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Le varie attività si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico in orario curricolare. Il progetto prevede l'adesione a diverse iniziative regionali, nazionali ed internazionali promosse nel corso dell'anno scolastico e la realizzazione di progetti ,nei diversi ordini di scuola, attinenti la macroarea.: • Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia; Giornata della gentilezza; Giornata contro la violenza sulle donne; • Raccolgo, riciclo, riuso; - Sto bene con...AVIS -Salviamo la terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarità della frequenza scolastica per tutti i bambini.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Infanzia • Avvicinare i più piccoli alla realtà del proprio territorio. • Accrescere il rispetto di sé e degli altri. • Costruire un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri. Primaria • Sviluppare la conoscenza dei principi essenziali della Costituzione. • Sensibilizzare gli alunni sul problema delle prepotenze a scuola e sul valore dell'aiuto reciproco e dell'empatia. • Educare all'acquisizione di buone pratiche per ridurre i rischi legati ai pericoli della comunicazione in rete. • Promuovere e coltivare una coscienza individuale e collettiva del significato e del valore di rispetto e tutela ambientale. • Legare la scuola al territorio, rendendola promotrice di iniziative e di valorizzazione dei beni ambientali e culturali. Secondaria di primo grado • Riconoscere situazioni di degrado ambientale e comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente. • Acquisire il concetto di rifiuto come risorsa. • Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e di rispetto delle leggi nel rispetto dei principi essenziali della Costituzione. • Adottare condotte rispettose verso gli altri anche quando si comunica in rete. • Promuovere la capacità di saper trovare possibili strategie utili a combattere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Le attività di approfondimento di questo Percorso di Miglioramento si possono collocare in 3 ambiti: Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza e sostenibilità, Cittadinanza digitale; pertanto nello specifico la scuola in questo contesto intende: - incoraggiare la cultura della legalità, la cognizione del valore della persona umana, l'acquisizione di comportamenti corretti all'interno della società civile; - incoraggiare e valorizzare risultati e comportamenti positivi, sia individuali che collettivi; - favorire il confronto e lo scambio fra storie e culture diverse; - dare importanza agli aspetti quali: l'inclusione, l'equità e la qualità dell'apprendimento fornire ai ragazzi le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole dei "nuovi linguaggi" delle nuove tecnologie multimediali.

● **Letture e scrittura creativa**

Il progetto mira al potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione e rielaborazione di testi nei tre ordini di scuola dell'Istituto. Attraverso la partecipazione a iniziative nazionali quali: "Libriamoci", "Maggio dei Libri", "Giornata della Memoria", "Scrittori di Classe" (proposto da insiemeperlascuola.conad.it), "Olimpiadi del Libro". Inoltre, con la collaborazione dell'associazione "Lo Scarabeo" si attiveranno iniziative culturali e di lettura (La biblioteca ambulante - "Un libro sotto l'albero"). Il gruppo di lavoro "Letture" intende promuovere la lettura, sia come ascolto, soprattutto nei bambini più piccoli, che come piacevole consuetudine personale negli alunni più grandi. Durante l'anno saranno organizzati incontri con l'autore, che



permetteranno ai giovani lettori una conoscenza profonda e speciale di alcuni testi narrativi letti. Saranno effettuati percorsi di lettura in occasione di festività, ricorrenze, accompagnati anche da musica e da attività multimediali, svolte secondo l'approccio CLIL. Saranno organizzati eventi, manifestazioni e giornate a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuità della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarità della frequenza scolastica per tutti i bambini.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia Ascolta e comprende narrazioni. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Scuola Primaria Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scuola secondaria Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive in modo creativo, utilizzando immaginazione, espressività e creatività



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ogni docente selezionerà le iniziative d'interesse da far affrontare al proprio gruppo classe

● Bullismo e Cyberbullismo

La scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, pone tra i suoi obiettivi primari il raggiungimento del benessere di ciascun singolo studente: la salute e la serenità



psicofisica della persona rappresentano infatti condizioni imprescindibili per il conseguimento di tutti gli altri obiettivi educativi e didattici che la scuola si pone. Compito specifico delle varie componenti scolastiche è dunque quello di educare e di vigilare, in sinergia con le famiglie e gli enti del territorio, affinché ciascun alunno svolga con serenità il proprio percorso di apprendimento e di crescita. A tale scopo la scuola mette in atto specifiche azioni, formative ed educative, e al contempo detta norme di comportamento per arginare ed eliminare ciò che eventualmente mina il benessere degli studenti e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Il regolamento d'istituto per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo è stato stilato dal gruppo di lavoro specifico e dal Dirigente Scolastico ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto in data

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Garantire il benessere del bambino Creare un ambiente accogliente che favorisca sicurezza emotiva, autonomia, partecipazione e continuita' della presenza a scuola.

Traguardo

Consolidare un clima scolastico inclusivo e rassicurante che favorisca una significativa riduzione del disagio al distacco, promuovendo al contempo l'esercizio attivo dell'autonomia e la regolarita' della frequenza scolastica per tutti i bambini.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attivita' di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunita' scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - Potenziare abilità e competenze di aiuto; - Aumentare la capacità comunicativa e di empatia verso l'altro; - Apprendere strategie per gestire le difficoltà; - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe; - Prevenire azioni di bullismo e cyberbullismo tra pari; - Coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti verso il rispetto dei valori e della convivenza civile; - Promuovere il benessere psico - fisico nell'ambiente scolastico di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Fa-Re musica

Corso di sensibilizzazione e di orientamento degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria alla pratica strumentale per una scelta consapevole e matura dello strumento musicale nella scuola secondaria. Alfabetizzazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.



Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Far conoscere gli strumenti musicali e sviluppare capacità e competenze basilari. Favorire l'espressione individuale e di gruppo. Incoraggiare l'accettazione della propria individualità, lo sviluppo della creatività e della sensibilità musicale. Facilitare la crescita relazionale e la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività progettuale viene svolta dai docenti di strumenti in orario curriculare per gli alunni delle classi quinte dell'istituto ed extra-curriculare per i docenti con risorse del FIS.

● ATTIVITA' ALTERNATIVA R.C

Questo percorso è finalizzato alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che è necessario favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso



un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; è altresì importante sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali e imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere; Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona; Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando



verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia, attraverso l'apprendimento corretto e articolato della lingua italiana; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia il protagonista attivo del processo di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **contrasto alla dispersione scolastica**

progetto di contrasto alla dispersione scolastica utilizzando le ore a disposizione dei docenti di scuola secondaria di 1°

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Miglioramento nelle varie discipline

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Tinkering, Making, Coding e Digital Storytelling

Con il passaggio dall'era analogica a quella digitale, anche la scuola sta cambiando ed appare sempre più urgente guidare gli alunni, da un lato, ad un uso smart, intelligente, dei media e delle tecnologie digitali, dall'altro ad un apprendimento significativo ed efficace che nasca dall'operatività pratica. Attraverso il presente progetto, si proporranno agli alunni esperienze didattiche innovative, che li abitueranno a "pensare con le mani", a realizzare un progetto comune, a potenziare il pensiero computazionale e a comunicare in modo nuovo. Con le attività di tinkering e making, gli alunni imparano facendo, poiché sperimentano ed esplorano materiali, si attivano per la risoluzione dei problemi e delle sfide proposte, progettano e costruiscono artefatti e collaborano nel gruppo dei pari. Attraverso le attività di coding, sia unplugged che online, imparano a ragionare e applicare algoritmi in forma ludica e divertente. Attraverso il Digital Storytelling, gli alunni riescono a fare propri i contenuti disciplinari, in quanto una storia è più facile da capire e ricordare rispetto ad una spiegazione; quindi, abituare gli alunni a raccontare i contenuti delle discipline può contribuire a renderli protagonisti del proprio processo di apprendimento e capaci di mettere a frutto le proprie conoscenze, competenze e creatività per realizzare prodotti originali come video, presentazioni multimediali, fumetti, poster, libri e racconti digitali, come esito dei propri apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si punta innanzi tutto a far acquisire agli alunni un metodo di studio efficace che potranno utilizzare non solo nei diversi contesti scolastici, ma anche nel comune vivere quotidiano. Far assumere ai contenuti delle discipline la forma di una storia, o di un'attività manuale, con il contributo e la partecipazione degli alunni, che possono identificarsi e partecipare emozionalmente, diventerà un modo per far raggiungere in modo più efficace il concetto veicolato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ciak: un processo simulato... per evitare un processo vero!"

Il progetto intende sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato dai professori e dagli operatori del Tribunale Minorile (togati, onorari, stagisti, funzionari volontari). Descrizione: Il progetto è finalizzato alla "messa in scena" di veri e propri processi, che si tengono nelle aule del Tribunale, simulati dai ragazzi in collaborazione con gli operatori dello stesso Tribunale sulla base di un copione ispirato a casi reali particolarmente significativi, magari assemblando più vicende e in parte inventandone di nuove. Durante le simulazioni Giudici, avvocati e Giudici Onorari accompagneranno i ragazzi nelle varie fasi del processo, consentendo loro di vivere un'esperienza che, coinvolgendoli con la recitazione, faccia comprendere le conseguenze a cui possono andare incontro violando la legge. Prima, durante e dopo le simulazioni sono previsti momenti di formazione, discussione e maturazione dei temi e delle implicazioni toccate dal processo simulato in termini di legalità e di rapporto Cittadino/Stato. Alla fine del progetto, le valutazioni di una apposita commissione (sulle capacità interpretative dimostrate nella simulazione e sui contenuti di un prodotto multimediale relativo al tema trattato) troveranno espressione in un momento ufficiale di premiazione delle scuole e dei ragazzi più meritevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni delle conseguenze a cui possono andare incontro violando la legge.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, in collaborazione con "Ciak - Formazione e Legalità", associazione senza scopo di lucro, che opera in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. viene riproposto per il terzo anno nella scuola secondaria di Nocera scalo, dopo la ripresa della pandemia. I risultati conseguiti nel corso delle precedenti edizioni hanno dimostrato che "Ciak" ha avuto - ed auspicabilmente avrà - un profilo di grande utilità sociale e possa essere considerato uno strumento educativo/formativo assai prezioso per le giovani generazioni. Gli esiti degli scorsi anni, oltremodo positivi, l'efficace collaborazione tra il mondo della scuola e quello della giustizia minorile, l'instancabile e appassionato lavoro dei docenti e dei ragazzi nonché il coinvolgimento delle famiglie sono indicatori positivi che ci inducono a proseguire e ad ampliare la proposta.

● MUSICA INSIEME

Il progetto intende valorizzare al massimo il livello dell'offerta formativa che da anni impreziosisce la nostra scuola. e mira all'accrescimento culturale e didattico musicale in cui i ragazzi si confrontano, solidarizzano verso un comune intento, un comune fine: fare musica insieme. Dal punto di vista didattico ciascuno degli studenti e l'orchestra nel suo insieme vengono valorizzati in base alle capacità e alle attitudini personali. I ragazzi vengono abituati a suonare insieme e a "pensare" la musica nello stesso modo, si richiede a ciascuno concentrazione e la maggior precisione possibile, si cerca di far capire agli allievi che il buon risultato si ottiene con la costanza e un pizzico d'insistenza sui passaggi "problematici".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di esprimersi individualmente e collettivamente attraverso la pratica della musica d'insieme; Sviluppare una nuova e più consona organizzazione dell'orchestra d'Istituto per attuare al meglio gli orientamenti educativi, potenziare gli elementi di sonorità e strumentali e collocare la progettualità del corso musicale in una più ampia prospettiva di promozione generale dell'attività della Scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Arbereshe

Il laboratorio teatrale a scuola nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Nasce soprattutto dalla necessità di offrire strumenti nuovi ai ragazzi e renderli partecipi della storia del proprio territorio ricco di



storia e tradizioni, offrire una narrazione nuova e propositiva della propria regione. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare i bambini a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio luogo, la propria lingua, le assonanze dialettali derivanti dall'antico linguaggio albanese, (Gizzeria è un paese ripopolato da profughi albanesi molti sono i nomi di oggetti di derivazione albanese e numerosa la toponomastica che riporta alle origini albanesi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce piu' alte alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il teatro a scuola sarà un mezzo privilegiato per: • aiutare il gruppo ad acquisire coesione; • aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; • aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; • ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Echo-Schools

finalizzato a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'educazione. La costituzione del comitato rappresenta il primo passo operativo verso la certificazione ambientale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

educare generazioni consapevoli per un futuro sostenibile



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● progetto Tennis

avviare gli alunni al Tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.



Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Conoscere il gioco del tennis

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attiva Junior

Giochi e sport Volley e MiniBasket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

Migliorare le capacità atletiche degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **progetto Train to be cool**

sensibilizzazione alla sicurezza

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

educare a prevenire incidenti e comportamenti a rischio (come attraversare i binari, correre in banchina, lanciare oggetti), tramite incontri, testimonianze e materiale informativo per promuovere la cultura della legalità e del rispetto dei pericoli in ambito ferroviario

Destinatari

Gruppi classe

● La settimana della Scienza - Esplorare le scienze con il metodo IBSE

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso che prevede l'adozione di metodologie didattiche innovative anche in accordo con le linee guida STEM, per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, superando i modelli trasmissivi e adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentano loro di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La metodologia di riferimento del progetto è l'IBSE (Inquiry Base Science Education) che ha come riferimento pedagogico una matrice costruttivista che parte dal lavoro di Dewey e Piaget. L'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE) è un approccio induttivo all'insegnamento delle scienze che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta. È quindi un approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consente agli studenti di



essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

sviluppare la capacità di osservare la realtà che ci circonda e lo spirito critico sviluppare la capacità di osservare la realtà che ci circonda e lo spirito critico fare avvicinare gli studenti ad un'attività di tipo osservativo che presuppone l'utilizzo di un metodo e di una procedura innovativa sviluppare ed accrescere il pensiero scientifico e fare apprendere concetti complessi sul campo con un metodo pratico fornire occasioni in cui i ragazzi possono utilizzare le competenze acquisite nel loro percorso di studi promuovere l'interdisciplinarietà e la collaborazione fra docenti promuovere l'inclusività, le pari opportunità ed il trasferimento di conoscenze fra pari proporre un momento fattivo di orientamento alle materie STEM

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● GIOCHI MATEMATICI

In tutte le classi gli allievi sono suddivisi per fasce di livello in base a competenze, capacità, grado di partecipazione, ritmo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, atteggiamento verso lo studio e volontà. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, consente di predisporre progetti e interventi mirati in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa che possa emergere nel periodo iniziale di lavoro didattico, nel periodo intermedio e finale della classe. Mettere in atto un progetto di recupero e potenziamento di matematica, fin dai primi momenti scolastici, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico. È ben noto a tutti i docenti che, un alunno privo di prerequisiti o non motivato, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi dal gruppo classe. Allo stesso tempo, un allievo molto più dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile. L'attuazione del progetto di recupero e potenziamento dà la possibilità a ciascun all'allievo di avere l'opportunità didattica più consona alle proprie esigenze individuali. Con decreto N. 1115 del 17/05/2025 il Ministero dell'istruzione e del merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2026/2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI: - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio - Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare - Innalzare il livello di autostima e la padronanza della disciplina - Valorizzare le eccellenze; - Valorizzazione di percorsi formativi



individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. - Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● “Salviamo la Terra...”

Il percorso che si intende intraprendere non è meramente teorico, ma caratterizzato dalla possibilità di far fare agli alunni esperienze pratiche in modo che non si sentano discenti passivi, ma attori coinvolti in prima persona nelle proposte. Lo scopo è quello di farli appassionare agli argomenti trattati stimolando la curiosità e che facciano proprie le informazioni apprese. Infine si vuole diffondere il concetto di quanto sia importante tutelare l'ambiente e le risorse del proprio territorio, ricco di tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie

Risultati attesi

OBIETTIVI: □ Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente circostante. □ Avviare la capacità di comprendere la relazione causa-effetto. □ Favorire lo sviluppo di comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente. □ Sviluppare la capacità di osservare e descrivere gli effetti dell'inquinamento. □ Conoscere le principali caratteristiche del clima. □ Comprendere le principali norme di tutela di un ambiente naturale. □ Considerare l'ambiente come un bene da conoscere, amare e rispettare. □ Comprendere le cause che provocano il cambiamento climatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POR Calabria 21/27 Fesr-Fse Il Futuro è Calabria



progetto "RECAPP CAL"

Sperimentazione nazionale del progetto RECAPP, finalizzata a migliorare le competenze di base degli alunni, in questo caso del primo ciclo, nella Regione Calabria, attraverso un nuovo approccio metodologico didattico e motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, cercando di garantire un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti ed incrementare la percentuale degli studenti nelle fasce più alte alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi



Migliorare le competenze di base degli alunni nelle discipline di Italiano e Matematica al fine di ridurre i divari territoriali per affrontare con successo le prove Invalsi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, finanziato dal Dipartimento regionale per l'Istruzione avrà durata biennale: aa.ss. 2025/26, 2026/27. ,

I partner coinvolti sono l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria (USR), il Sistema universitario calabrese (Unical, Magna Grecia e Mediterranea), l'Università Bocconi e l'Invalsi.

Per l'espletamento del progetto sono state individuate le seguenti classi:

Classe 1A Primaria Falerna

classe 4A Primaria Gizzeria

classe 2A Secondaria Falerna paese



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet veloce
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono sia il corpo docente dell'Istituto sia l'utenza della scuola.

Attraverso le azioni afferenti a tale attività si intende garantire l'accesso ad internet e alla società dell'informazione a tutti gli studenti, attraverso il potenziamento della fibra o comunque di una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Condivisione delle risorse
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono i docenti e gli allievi dell'Istituto.

Attraverso le azioni afferenti a tale attività si intende effettuare il cablaggio di tutte le aule, configurandosi come strumento essenziale per la condivisione delle risorse informatiche dei vari plessi, per poter accedere da più postazioni di lavoro ad un unico



Ambito 1. Strumenti

Attività

accesso ad Internet, per condividere stampanti, lo spazio disco ed i servizi di un server di rete.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono i docenti e gli allievi dell'Istituto.

Tale azione punta a rendere pienamente fruibili gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento, sia sviluppando gli ambienti per la didattica digitale integrata, sia mantenendo efficienti e funzionali i laboratori di informatica e le attrezzature tecnologiche presenti nelle singole aule, attraverso:

- a. controlli ed aggiornamenti periodici delle macchine da parte dei docenti responsabili,
- b. predisposizione di un orario e di un regolamento di utilizzo,
- c. gestione attenta e manutenzione delle attrezzature.

Titolo attività: Integrazione dei dispositivi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono i docenti e gli allievi dell'Istituto.

Con tale attività si cercherà di favorire le politiche BYOD (Bring Your Own Device), applicandole soprattutto nelle classi della Scuola Secondaria di primo grado, dove si potrà

- a. promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici;

b. consentire agli allievi, sotto la guida e il controllo degli insegnanti, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza;

c. permettere ai docenti di svolgere verifiche online, realizzando quiz e sondaggi ai quali gli allievi possono rispondere utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (student response systems).

d. educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, attraverso le risorse presenti a scuola e quelle messe a disposizione in piattaforme dedicate, tra cui generazioniconnesse.it.

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono sia il personale scolastico che l'utenza (allievi e famiglie) dell'Istituto.

Con tale attività si perseguiranno le azioni volte a favorire l'amministrazione digitale e la dematerializzazione, incentivando il ricorso all'uso dell'albo online, del sito web, delle comunicazioni via posta elettronica, delle anagrafiche digitali.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

I destinatari della presente attività sono sia il personale scolastico che l'utenza (allievi e famiglie) dell'Istituto.

Scopo dell'attività è incrementare dell'uso del Registro Elettronico, non solo per la registrazione delle informazioni (assenze, attività didattiche svolte e compiti assegnati), ma anche per la condivisione di documenti e materiali tra docenti e docenti e tra docenti e alunni, e per le comunicazioni tra scuola e famiglia. Il registro elettronico è adottato in tutti i plessi da diversi anni, da quest'anno - 2020-2021 - anche per la scuola dell'infanzia; dopo l'accorpamento dell'IC di Nocera Terinese a Falerna obiettivo principale è quello di metter a sistema l'uso completo di tutte le funzionalità del RE

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innalzamento delle competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono prioritariamente gli allievi della Scuola Primaria, ma anche i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado. Attraverso le azioni afferenti a tale attività ci si attende lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con azioni volte a promuovere il pensiero computazionale: in particolare saranno previste attività didattiche e ludiche trasversali alle diverse discipline (pixel art, coding plugged e unplugged, ricorso a piattaforme dedicate tra cui Code.org) e si favorirà la partecipazione a gare e concorsi di coding, tra cui le Olimpiadi del Problem Solving e il concorso di Programmailfuturo.it.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia nella scuola secondaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli allievi della Scuola Secondaria di primo grado.

L'attività mira all'aggiornamento del curriculum di Tecnologia della Scuola Secondaria di primo grado per includervi le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro, affiancando al "disegno tecnico" le applicazioni della creatività digitale, della progettazione, della grafica e della stampa 3d, includendo nel curriculum l'analisi e visualizzazione dei dati, il rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali.

Titolo attività: Applicativi e risorse per i docenti

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti dell'Istituto.

L'attività punta ad incentivare l'uso, la condivisione e la produzione di contenuti digitali, con azioni dirette a promuovere presso i docenti:

- a. l'autoproduzione dei contenuti didattici;
- b. l'uso delle Risorse Educative Aperte (OER) come LearningApps.org, Software Open Source, moduli SCORM (Shareable Content Object Reference Model) per l'e-learning e l'uso delle risorse informative digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli insegnanti dell'Istituto:

Attraverso le azioni afferenti a tale attività ci si attende il perseguimento del seguente risultato: rafforzare le competenze digitali degli insegnanti, attraverso:

- a. la realizzazione di corsi di formazione in servizio all'interno dell'Istituto sulle tematiche dell'innovazione didattica ed il suo legame con le tecnologie digitali;
- b. l'impulso alla partecipazione dei docenti a corsi in presenza e online realizzati fuori dall'Istituzione scolastica sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative;
- c. la promozione, diffusione e condivisione di buone pratiche in ambito digitale.

Per il personale di segreteria dell'Istituto:

Attraverso le azioni afferenti a tale attività ci si attende il perseguimento del seguente risultato: rafforzare le competenze digitali degli assistenti amministrativi, attraverso:

- a. la realizzazione di corsi di formazione in servizio all'interno dell'Istituto sulle tematiche dell'innovazione digitale nello specifico della dematerializzazione e della gestione documentale di tutti i processi amministrativi e didattici



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pronto Soccorso
Tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto. Attraverso le azioni afferenti a tale attività si garantirà l'assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo, con la presenza di un addetto al Pronto Soccorso Tecnico, debitamente formato e competente, che affiancherà altresì il Team per l'innovazione digitale.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto. Attraverso le azioni afferenti a tale attività si darà maggiore rilevanza alla figura dell'animatore digitale, quale principale coordinatore dell'innovazione a scuola, attraverso:

- a. impulso alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e organizzazione di laboratori formativi;
- b. coinvolgimento della comunità scolastica, delle famiglie e degli altri attori del territorio in workshop e attività sui temi del PNSD;
- c. creazione di soluzioni innovative, quali soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, promuove l'innovazione metodologica e organizzativa attraverso l'uso consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali.

1. Governance e organizzazione del digitale

L'Istituto individua e valorizza la figura dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione; integra le azioni del PNSD nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento; coordina le iniziative con i progetti PNRR; definisce il Regolamento per l'uso delle tecnologie; promuove la dematerializzazione dei processi.

2. Infrastrutture e ambienti di apprendimento

L'Istituto potenzia le infrastrutture tecnologiche e la connettività; trasforma le aule in ambienti di apprendimento innovativi; utilizza dispositivi digitali per la didattica; realizza spazi laboratoriali; favorisce l'uso di piattaforme cloud.

3. Competenze digitali degli studenti

L'Istituto sviluppa le competenze digitali e di cittadinanza digitale; promuove il coding e il pensiero computazionale; realizza percorsi di educazione ai media; sensibilizza su sicurezza online e privacy; introduce l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale.

4. Innovazione didattica e metodologie

L'Istituto favorisce metodologie didattiche innovative; promuove la didattica laboratoriale e collaborativa; utilizza strumenti digitali per la personalizzazione; valorizza l'inclusione; integra percorsi STEAM.

5. Formazione del personale

L'Istituto pianifica la formazione continua sulle competenze digitali; promuove l'aggiornamento metodologico; favorisce la condivisione di buone pratiche; attiva supporto e tutoraggio interno.

6. Valutazione, monitoraggio e documentazione

L'Istituto monitora l'attuazione del PNSD; documenta le attività; valuta l'impatto del digitale; diffonde le buone pratiche.

7. Apertura al territorio e comunicazione

L'Istituto promuove collaborazioni con enti e reti di scuole; partecipa a iniziative nazionali; utilizza i



canali digitali istituzionali; coinvolge le famiglie nella cittadinanza digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA - CZIC82500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda su un'osservazione guidata inerente descrittori dei diversi campi di esperienza su cui la progettazione della scuola verte: - il sé e l'altro (area della relazione); - corpo e movimento (autonomia personale); - i discorsi e le parole (la comunicazione); - immagini, suoni e colori; - la conoscenza del mondo. L'osservazione viene registrata attraverso una griglia da compilare in ingresso e in uscita suddivisa in campi di esperienza e descrittori. Valutazione per il passaggio alla scuola Primaria

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per



l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento e deve avere una funzione formativa ovvero essere accompagnata da un processo di autovalutazione dell'alunno e promuovere in lui una maggiore motivazione. Per gli alunni della scuola primaria, come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate con Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35, farà riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali che saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo declinato in livelli di apprendimento. Il giudizio sarà relativo agli obiettivi significativi riportati nel Documento di valutazione (art. 3 comma 1 ordinanza n. 172 del 04/12/2020 e Linee guida). Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi e, sulla base di tali informazioni, propone il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento. Dall'anno scolastico 2024/25, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, ci si attiene alla legge 150/2024.

Allegato:

Rubrica-valutativa-di-Educazione-Civica-Scuola-Secondaria-di-primo-grado-1-1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel contesto della Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle capacità relazionali ha una funzione formativa e orientativa: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino nelle relazioni con sé, con gli altri e con l'ambiente, aiutando il team docente a progettare interventi educativi adeguati e a promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo. La principale metodologia valutativa è l'osservazione del comportamento e delle interazioni dei bambini in situazioni strutturate e non strutturate (gioco libero, attività di gruppo, momenti di routine, esperienze guidate). Per documentare e supportare la valutazione si possono usare: Griglie di osservazione specifiche per età Annotazioni e descrizioni narrative Fotografie e produzioni (disegni, elaborati) Conversazioni guidate o spontanee Schede di rubrica con livelli di sviluppo La valutazione non conduce a voti o giudizi numerici, ma a descrizioni narrative e rubriche di livello che evidenziano il



progresso relazionale di ciascun bambino.

Allegato:

Griglia_osservazione_capacita_relazionali_scuola_infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni è un atto complesso nel quale si ricomprendono diversi aspetti: formativi, informativi e didattici. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. Essa è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione è equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni per classi parallele. La valutazione è trasparente e tempestiva, la scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Rappresenta un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare concerne la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere attiene alla capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Essa è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà dell'insegnamento. Nella scuola secondaria di primo grado, la



valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. La valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Principi generali sono: • Equità: attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi specifici; • Trasparenza: chiarezza nella comunicazione dei criteri e degli obiettivi; • Coerenza. Corrispondenza fra obiettivi e attività didattiche e strumenti di verifica; • Oggettività: La valutazione dovrebbe basarsi su dati e informazioni oggettive, evitando giudizi soggettivi o pregiudizi. • Personalizzazione: In ambito educativo, la valutazione dovrebbe tenere conto delle diverse capacità e stili di apprendimento degli studenti, offrendo percorsi personalizzati. La valutazione è una parte integrante del processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura. Le principali funzioni della valutazione sono due, una formativa e l'altra sommativa, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento. La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive. La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o di un anno scolastico e fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento dei traguardi previsti per quello step del percorso formativo. Essa concorre, inoltre, come espresso nel decreto legislativo 62/ 2017, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà dell'insegnamento. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni disabili, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Essi si limitano a fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Valutazione Primaria Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e



riferito a differenti livelli di apprendimento, superando il voto numerico su base decimale per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento di educazione civica (art. 3 comma 1 ordinanza n. 172 del 04/12/2020 e Linee guida annesse). «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (salvo quanto stabilito dall'articolo 7) come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione degli apprendimenti intermedia e finale, compreso l'insegnamento di educazione civica, nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il collegio dei docenti per il corrente anno scolastico ha deliberato di utilizzare, come da normativa, i giudizi sintetici accompagnati dalla descrizione ministeriale dell'allegato A. La valutazione finale, quindi, non sarà più espressa attraverso livelli per singoli obiettivi, ma tramite giudizi sintetici con descrittori per disciplina Allegato A Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

OTTIMO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

SUFFICIENTE L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile



2017, n. 66. 2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4.

Allegato:

Obiettivi-scheda-valutazione-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento si rifanno alle competenze di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline (imparare ad imparare - elaborare progetti - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - comunicare e comprendere messaggi-collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile -acquisire ed interpretare l'informazione). Ogni competenza, è declinata in indicatori. La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento e deve avere una funzione formativa ovvero essere accompagnata da un processo di autovalutazione dell'alunno e promuovere in lui una maggiore motivazione. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 ,salvo quanto stabilito dall'articolo 7,come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio (Legge 150/2024) La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Allegato:

Valutazione-comportamento-2-1.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

-Non aver frequentato almeno i 3/4 del monte orario personalizzato (fatte salve le motivate deroghe ai sensi della Circolare 20/2011 e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche. Le deroghe, con delibera del Collegio dei docenti, possono essere previste per assenze dovute a adesione a confessioni religiose; partecipazione a gare sportive a livello agonistico; assenze per patologie sia di natura fisica e sia psicologica documentate con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia; viaggi nei Paesi di origine le cui motivazioni devono essere comunicate ai docenti di classe prima della partenza) - Avere conseguito insufficienze gravi in più discipline pur in presenza di stimoli individualizzati e strategie di recupero adottate nel rispetto delle più recenti innovazioni didattiche, documentate dal docente stesso e comunicate allo studente e alle famiglie; -Livelli non sufficienti di autonomia, partecipazione, interesse; -Valutazione da parte del Consiglio di classe sulla ricaduta formativa che potrebbe avere la non ammissione. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 ,salvo quanto stabilito dall'articolo 7,come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio (Legge 150/2024) Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Allegato:

Raccolta_rubriche_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione all'esame: in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; aver partecipato, entro il mese di



aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Viene stabilita la non ammissione all'Esame di Stato (o alla classe successiva) in caso di una valutazione non sufficiente in più discipline, pur in presenza di stimoli individualizzati e strategie di recupero adottate nel rispetto delle più recenti innovazioni didattiche, documentate dal docente stesso e comunicate allo studente e alle famiglie. Inoltre si terrà conto anche dei seguenti criteri: Livelli non sufficienti di autonomia, partecipazione, interesse; Valutazione da parte del Consiglio di classe sulla ricaduta formativa che potrebbe avere la non ammissione. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 ,salvo quanto stabilito dall'articolo 7, come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio che, a norma della Legge 150/2024 Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»

Allegato:

vademecum-e-griglie-valut.esami-1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva pone attenzione alle molteplici esigenze dei propri alunni, pertanto si attiva per rispondere in modo adeguato alle problematiche presenti nel mondo della scuola che possono derivare da svantaggio sociale, disturbo specifico di apprendimento, disturbi evolutivi specifici. La scuola assume un ruolo di primo piano nell'impegno a rimuovere questi ostacoli al fine di promuovere lo sviluppo di ogni personalità. L'attenzione sarà indirizzata in modo maggiore sui punti di forza e sulle potenzialità di questi alunni con i quali la scuola si impegna in un progetto che preveda progetti di lavoro personalizzati che verranno dettagliati, integrati e aggiornati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Adattamento curricolo, percorsi didattici, organizzazione e risorse umane, materiali per consentire a tutti di raggiungere apprendimenti adeguati, con particolare cura per gli stranieri, diversamente abili, DSA, BES e quanti presentino svantaggi vari. Rileva e monitora annualmente BES, DSA e disabili. Nomina una Funzione Strumentale per l'Inclusione e un GLI che cura i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestisce e coordina i rapporti con i CTS. Per gli allievi BES si redige un Piano di Studio 'su misura', P.D.P, con obiettivi comuni a quelli di classe, ma perseguiti in tempi e in modi diversi, tenendo conto delle difficoltà riscontrate. La Scuola pianifica il Piano Annuale per l'inclusione in sede di riunione del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) prevedendo forme di collaborazione con i Comuni e l'Assistenza Sanitaria e sensibilizzando le famiglie per cooperare a risolvere eventuali problematiche dei propri figli. Inoltre, durante l'anno scolastico i docenti saranno impegnati in azioni di aggiornamento in relazione alle metodologie didattiche per alunni con BES, al fine di maturare esperienze di didattica inclusiva che permettano ad ogni docente di occuparsi del funzionamento globale di ogni allievo. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggio nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Per gli alunni diversamente abili viene regolarmente predisposto il PEI dal Consiglio di Intersezione, Interclasse o Classe per progettare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi. Inclusione e differenziazione

PTOF 2022 - 2025 Punti di forza: La Scuola del territorio rappresenta da sempre un ambiente formativo fondato sulla cooperazione, solidarietà e valorizzazione delle competenze e delle



particolarità degli alunni; promuove percorsi educativi-didattici finalizzati a sostenere varie forme di diversità e di svantaggio, favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza, adottando azioni individualizzate (personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, dei compiti assegnati, dei tempi di consegna) e offrendo svariati strumenti (di tipo compensativo e, se necessario, dispensativo), utilizzando le risorse umane disponibili, soprattutto nelle ore di co-docenza. Attraverso le proposte di ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON- POR, progetti extracurricolari e curricolari) e la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei si offre la possibilità di recupero e di potenziamento delle conoscenze e abilità di base, per il raggiungimento delle competenze di traguardo nei vari ordini di scuola. Durante le ore curricolari si offrono stimoli per la ricerca di un proprio metodo di studio, il che favorisce nell'allievo la consapevolezza delle proprie capacità e rafforza l'autostima e, di conseguenza, l'autoefficacia. Nell'Istituto sia adatta la progettazione per consentire a tutti di raggiungere apprendimenti adeguati, con particolare cura per stranieri, diversamente abili, DSA, BES e quanti presentino svantaggi vari attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato o di un PEI che consentono anche attività di rilevazione e monitoraggio continui. Fortemente voluto è infatti il Protocollo di Accoglienza per alunni che provengono da fuori Italia, per far sì che già nella fase di iscrizione si avvii un percorso mirato e a misura del singolo. Fondamentale è il ruolo della Funzione Strumentale per l'Inclusione e del GLI che cura i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestisce e coordina i rapporti con i CTS. Punti di debolezza: E' fondamentale diffondere in modo capillare tra i docenti, anche tra i nuovi, le buone pratiche inclusive, disseminando le azioni e modalità di lavoro che permettono l'inclusione scolastica di tutti gli allievi, anche attraverso percorsi di autoformazione. Sarebbe opportuno proseguire nelle azioni finalizzate ad uno screening precoce delle difficoltà di apprendimento e del disagio comportamentale che rendono faticosi i percorsi di studio. Sebbene nel corso degli anni siano stati realizzati tanti progetti - volti a favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni diversamente abili nonché l'integrazione degli alunni stranieri, la costante diminuzione dei fondi da destinare a tali iniziative ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il PEI è redatto dal Team dei docenti/ Consiglio di Classi entro i primi due mesi di ogni anno scolastico, utilizzando il format del nuovo P. E. I., redatto su un unico modello nazionale, distinto per scuola d'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, e adottato da tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale. <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/> Ad inizio di anno, attraverso incontri tra docenti e genitori, vengono analizzate le specifiche situazioni di ogni allievo, al fine di personalizzare gli interventi e coordinare con le equipe specialistiche le azioni. Il PEI è verificato due o più volte l'anno, sia durante gli incontri scuola - famiglia, che nei GLO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: • Docente di sostegno: costruisce la progettualità individualizzata in ambito scolastico in funzione del Progetto di Vita dell'alunno applicando efficaci strategie in ambito cognitivo e relazionale. All'inizio dell'anno scolastico attua una "osservazione partecipata" rilevando il livello di integrazione dell'alunno nella classe e si confronta con ciascun insegnante curricolare per personalizzare il piano di lavoro, compatibilmente con le capacità dell'alunno e con la programmazione dell'attività didattica della classe in cui è inserito. Valuta l'adeguatezza dei contenuti, degli strumenti e delle modalità proposte dall'insegnante curricolare per



la classe e propone eventuali adattamenti nei contenuti, negli strumenti e nelle modalità alternative. Concorda con il docente curriculare i momenti di didattica collettiva e individualizzata. Mette al corrente il docente curriculare degli strumenti e delle modalità didattiche che utilizzerà. Adegua o riduce le verifiche in base agli obiettivi del PEI, alle modalità e agli strumenti stabiliti. Valuta se proporre una verifica diversa in base al livello dell'alunno e agli argomenti trattati. Condivide la verifica con l'insegnante curriculare. Valuta l'adeguatezza dei criteri di valutazione in base al PEI dell'alunno e concorda col docente curriculare l'adeguamento in base alla situazione dell'alunno. • Docenti curricolari: Mettono al corrente l'insegnante di sostegno di ogni eventuale modifica e/o adeguamento della programmazione. Condivide insieme all'insegnante di sostegno la stesura del PEI. Mettono al corrente il docente di sostegno delle modalità e degli strumenti che utilizzeranno con tutta la classe. Concordano a inizio anno con il docente di sostegno le modalità di intervento nei momenti in cui non è presente l'insegnante di sostegno in classe. Concordano i momenti di didattica collettiva e individualizzata. Concordano con l'insegnante di sostegno con adeguato anticipo (almeno una settimana prima) tempi e modalità delle verifiche scritte e ne fa avere contestualmente copia al docente di sostegno. Concordano tempi e modalità per le verifiche orali o eventualmente per altre modalità di verifica. Fornisce i criteri di valutazione della classe al docente di sostegno e condivide con lo stesso l'eventuale adeguamento per l'alunno diversamente abile. • Operatori socio-psico pedagogici Gli operatori dell'ASL garantiscono, oltre alla certificazione sanitaria necessaria per la compilazione del PEI, la formulazione della Diagnosi Funzionale e la collaborazione alla redazione del Profilo Dinamico Funzionale, del PEI e delle loro verifiche, mediamente ogni trimestre o quadrimestre. • Genitori I genitori collaborano alla redazione del PEI e intrattengono con la scuola rapporti collaborativi. • Enti locali Alcune specifiche competenze ai fini del diritto allo studio e dell'integrazione scolastica sono affidate al Comune. Il trasporto a scuola è affidato al Comune. Altro compito del Comune è l'assegnazione di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, nei casi necessari. Gli stessi Enti provvedono, alla dotazione di sussidi specifici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale nella costruzione del PEI e del PDP, intesi come documenti in cui condividere il percorso educativo - didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza. Particolare rilievo



viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia dell'andamento del percorso educativo-didattico per garantire la continuità tra contesto scolastico e familiare;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Collaborazione comunità Progetto Sud (Lamezia Terme)

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche per la valutazione potranno essere diversificate, coerentemente con il PEI e con il tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Per gli alunni con DSA non saranno oggetto di valutazione la grafia e / o gli errori ortografici mentre saranno valutati esclusivamente le competenze, le conoscenze ed il livello di impegno e partecipazione. Le fasi della valutazione (iniziale, in itinere, finale) rappresentano lo strumento attraverso il quale si misura il successo e l'efficacia del percorso progettato per l'alunno, in funzione di eventuali interventi di revisione dei Piani Didattici Personalizzati o dei Piani Educativi Individualizzati. Nei PDP/PEI saranno precisate le modalità di verifica (tipologia delle prove, formulazione dei quesiti, tempi di attuazione, uso di strumenti compensativi e delle misure dispensative) e di valutazione. Le prove di verifica riguarderanno prove strutturate, vero/falso, completamento, collegamento, etc. e prove semi strutturate nel rispetto dei limiti e delle potenzialità degli alunni, con un'attenzione agli strumenti compensativi che possono permettere all'alunno di superare le difficoltà dovute al disturbo specifico, e all'applicazione delle misure dispensative. Gli strumenti didattici compensativi e dispensativi saranno usati sia nello svolgimento dell'attività didattica sia nelle eventuali prove di esame.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Allegato:

PAI-2025-2026-1.pdf

Approfondimento

Si allegano i seguenti documenti:- protocollo accoglienza scuola inclusiva;

- programmazione delle azioni per alunni BES.

link protocollo accoglienza alunni stranieri e allegati: <https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/>



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Organigramma e il Funzionigramma descrivono l'organizzazione del nostro Istituto e rappresentano una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, evidenziando ruoli, funzioni e responsabilità delle diverse componenti della comunità scolastica.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/organigramma-sicurezza-a-s-2025-26/>

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC28940&node=9>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	(Prof. Vittorio Masi) (Prof. Pierluigi Tavella) Funzioni: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; collaborare con il D.S. per l'organizzazione e la gestione degli impegni inseriti nel Piano Annuale delle attività; collaborare con il D.S. per la comunicazione organizzativa e per i lavori preparatori degli Organi Collegiali, coordinarsi con l'Ufficio amministrativo e Personale ATA, curare l'accoglienza degli utenti, coordinare lo staff degli insegnanti responsabili di plesso e delle funzioni strumentali; curare insieme al D.S. i rapporti con Istituzioni, Associazioni ed Enti esterni; svolgere incarichi specifici su delega del Dirigente .	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico collabora alla progettazione e realizzazione del PTOF. Supporta il Dirigente nel coordinamento delle attività didattiche e organizzative e contribuisce al miglioramento dell'offerta formativa.	28
Funzione strumentale	AREA 1 – CURRICOLO E PROGETTAZIONE (Ins. Macchione Carmela) Stesura PTOF,;	7



Elaborazione/aggiornamento dei documenti ;
Rilevazione dei titoli e delle competenze certificate dei docenti nelle diverse aree;
Individuazione dei bisogni formativi di docenti ed ATA e programmazione di azioni di formazione in servizio; Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo (gruppo staff, docenti responsabili attività progettuali, Dipartimenti Disciplinari per l'elaborazione del curriculum verticale secondo le Indicazioni Nazionali. AREA 2 – INCLUSIONE -BES (MACCHIONE CLAUDIA MOSCARIELLO CINZIA) Coordinamento gruppi di lavoro d'area (GLHO, GLI d'Istituto); Coordinamento e consultazione rispetto al Progetto Educativo Individualizzato degli alunni con disabilità e counseling ai team docenti ed ai Consigli di classe; Contatti con il territorio, le ASL e gli operatori socio-sanitari; Gestione piattaforma per inserimento dati relativi agli Organici, a questionari, ecc...
Predisposizione / aggiornamento modulistica H ;
Cura dei documenti di area (regolamento GLI, modulistica varia, ...) ed elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES; AREA 3 ORIENTAMENTO –VIAGGI D'ISTRUZIONE PROF.SSA COLOSIMO STEFANIA; INS. FOLINO ALESSANDRA Coordinamento e gestione delle attività e dei progetti di continuità educativa e predisposizione e documentazione di azioni, attività, percorsi ed iniziative di raccordo tra gli ordini di scuola; Gestione e coordinamento degli incontri di presentazione della Scuola finalizzati alle iscrizioni alle classi prime di scuola Primaria e Secondaria di I Grado; organizzazione delle



attività di orientamento per le classi terze della Scuola Sec. di I Grado con le Scuole Secondarie di 2° grado; Rapporto con eventuali scuole in rete, con scuola Polo per la formazione E-learning, e con enti ed associazioni locali per la realizzazione di attività formative e la valorizzazione delle risorse umane, strumentali, ambientali, economiche, culturali, associazionistiche, artistiche presenti sul territorio; Organizzazione di viaggi d'istruzione e visite guidate per i tre ordini di Scuola coerenti con le indicazioni e le finalità contenute nel PTOF e le proposte dei Consigli di classe. AREA 4 VALUTAZIONE PROF.SSA SAFFIOTI MARIA GRAZIA Creazione di sistemi per monitorare i percorsi formativi dell'istituto proponendo un'organizzazione efficace in termini di monitoraggio a livello di istituto; Coordinamento e gestione delle attività relative al RAV, del piano delle performance d'Istituto ed integrazione del Piano di miglioramento con il PTOF: autovalutazione di sistema; Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione da proporre al collegio nella dimensione della valutazione del percorso di insegnamento apprendimento (valutazione sommativa e formativa); Coordinamento e gestione delle attività relative alle prove INVALSI: raccolta e report sui dati relativi all'anno precedente ed organizzazione delle attività relative all'anno in corso, lettura degli esiti e proposte di riflessione al Collegio Docenti. AREA 5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA PROF. SILVIO SCUGLIA Supporto al lavoro docente per le innovazioni tecnologiche ;promozione di attività di formazione e



	aggiornamento sul digitale .	
Capodipartimento	Coordinare il dipartimento in assenza del dirigente; - sperimentare metodologie didattiche innovative; - implementare le competenze professionali sulla progettazione; - elaborare prove di verifica comuni; - comunicare al Collegio dei docenti i risultati ottenuti (Scuola secondaria di 1 grado)	3
Responsabile di plesso	Coordinamento vigilanza del plesso e rapporti con la Presidenza; Sostituzione del personale assente e conteggio settimanale delle ore utilizzate nella sostituzione del personale assente ed eventuali ore eccedenti da trasmettere mensilmente agli uffici di presidenza; Raccordo con il Comune per servizio mensa/trasporto e interventi urgenti ;Organizzazione dell'ingresso/uscita degli alunni dai locali scolastici ; Raccolta delle istanze dell'utenza e segnalazioni disservizi: manutenzioni, rafforzamento di comunicazione interna ed esterna; Responsabili dei laboratori ;consegnatario dei beni mobili della scuola, registri antincendio e di manutenzione dei plessi; Diffusione capillare delle circolari ed informazioni provenienti dalla Presidenza e Uffici di segreteria ;Rapporto sulle esercitazioni delle procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro; - Segnalazione di casi di evasione dell'obbligo scolastico; Tenuta delle cassette di pronto soccorso insieme ai responsabili del primo soccorso con immediata comunicazione di integrazione materiale mancante; Rispetto del regolamento interno d'Istituto e regolamentazione dell'accesso all'Istituto.	19



Animatore digitale

Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"

1

Team digitale

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Redazione di un regolamento per l'uso dei laboratori; Redazione di un regolamento sull'uso del Byod nella scuola secondaria ; Monitoraggio dei sussidi forniti nei laboratori

5

Docente specialista di educazione motoria

Come da normativa (legge n° 234 del 30 dicembre 2021) è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, nelle classi quarte e quinte, da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio . L'insegnamento dell'educazione motoria è determinato in ragione di non più di due ore settimanali. Le suddette ore sono da considerare aggiuntive, per le classi a orario normale, mentre per le classi che adottano il tempo pieno l'insegnamento può essere svolto in compresenza. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

2



	Partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	
Coordinatore dell'educazione civica	Garantire la progettazione unitaria, il coordinamento e il monitoraggio dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in coerenza con la normativa vigente e con il PTOF dell'Istituto.	1
Docente orientatore	Attivare e coordinare le attività di accompagnamento dei giovani svolte dai docenti per le attività di orientamento formativo in modo processuale; rapportarsi in modo stabile con i coordinatori dei dipartimenti per attività di orientamento formativo o di didattica orientante; individuare strumenti formativi ed informativi per le classi terze della Scuola Sec. di I Grado	1
Referente Bullismo e cyberbullismo	Coordinare le azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto, della legalità e del benessere scolastico, in coerenza con il PTOF dell'Istituto.	3
Coordinatori di classe scuola primaria	Funzione di raccordo organizzativo e didattico all'interno del team docente e tra scuola e famiglia	34
Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado	Promuovere, coordinare, organizzare in via costante i rapporti con i colleghi della classe nel campo della didattica e degli interventi culturali e interdisciplinari.	20
RSPP	Attua interventi organizzativi volti alla diminuzione dei rischi; predispone piani d'azione	1



	in grado di aumentare i livelli di sicurezza, attraverso una scrupolosa analisi dei risultati delle misure applicate, in un'ottica di miglioramento continuo; redigere/aggiornare/revisionare i documenti inerenti tutti i livelli di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.	
Referente coordinatore didattico e progettuale scuola primaria e secondaria	Coordina la progettazione didattica ed educativa, favorisce la continuità tra ordini di scuola	3
COORDINATORE DI INTERCLASSE scuola Primaria	Coordina il Consiglio di Interclasse in assenza del Dirigente scolastico	11
Responsabile sito	Gestisce e aggiorna il sito istituzionale, cura la pubblicazione dei contenuti nel rispetto della normativa vigente (trasparenza, accessibilità, privacy).	1
Comitato valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti e svolge le funzioni previste dalla normativa vigente.	3
NIV	Aggiorna il piano di miglioramento insieme al Ds; predispone gli strumenti necessari alla rendicontazione e al bilancio sociale	5
Referente Strumento Musicale	Coordina le azioni didattiche disciplinari del percorso di Strumento musicale	1
Coordinatori Consigli Intersezione	Coordinano i lavori dei Consigli di Intersezione	7
Organo di garanzia	Esamina i ricorsi relativi a provvedimenti disciplinari, garantisce il rispetto dello Statuto	4



delle studentesse e degli studenti e tutela i diritti della comunità scolastica. E' formato da due docenti scelti dal Collegio docenti Due genitori scelti dal Consiglio d'Istituto

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Supporto nella Scuola dell'Infanzia di Nocera Scalo
Impiegato in attività di:

Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Per la scuola primaria gli insegnanti di potenziamento sono così utilizzati: 1 insegnante: esonerato dall'insegnamento con funzioni di collaboratore del dirigente, di organizzazione, coordinamento e supporto ai docenti . 3 insegnanti con funzioni di supporto per gli alunni BES, potenziamento.

Impiegato in attività di:

Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO insegnamento e attività laboratoriali, potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI insegnamento e attività laboratoriali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi Amministrativocontabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	Gestione quotidiana del registro Protocollo
Ufficio per la didattica	Gestione Alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione Personale
Referente per i servizi informatici:	Supporto tecnico laboratori

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it/](https://www.portaleargo.it/)

Pagelle on line [Pagelle on line https://www.portaleargo.it/](https://www.portaleargo.it/)

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione di rete per la realizzazione del progetto di formazione Intelligenza emotiva, comunicazione efficace, gestione della classe

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione di rete per la realizzazione del progetto di formazione Intelligenza emotiva, comunicazione efficace, gestione della classe

Il percorso di formazione "INTELLIGENZA EMOTIVA, COMUNICAZIONE EFFICACE, GESTIONE DELLA CLASSE" fornirà ai docenti i strumenti teorici e pratici per: □ sviluppare competenze relazionali ed emotive, □ migliorare la comunicazione interpersonale, □ gestire in modo efficace la classe, □ favorire un clima scolastico positivo e inclusivo. Le attività di formazione saranno realizzate nel corrente anno scolastico da UN FACILITATORE E FORMATORE Esperto in INTELLIGENZA EMOTIVA La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il



valore aggiunto della rete, in quanto consentiranno di verificare l'efficacia dell'esperienza anche in contesti diversi.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Unical (Università della Calabria; Università Magna Grecia; Università Mediterranea RC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è soggetto ospitante dei Tirocini Attivi diretti, TFA Sostegno (Infanzia; Primaria e Secondaria di 1°); Scienze della Formazione Primaria; Scienze dell'Educazione; Tirocini per tutte le classi di concorso scuola comune della Secondaria di 1°.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con



Biblioteca "Lo scarabeo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione AICA** **Associazione Albatros**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Denominazione della rete: IC Maida,Curinga,Martirano

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione e organizzazione Assistente Tecnico



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Centro di riabilitazione Progetto Sud

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio di musica "P.I. Tchaikovsky

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Possibilità di partecipare a manifestazioni promosse dal conservatorio come uditori; Individuare l'ist.comprendivo come Sede di Tirocinio per alunni del conservatorio; Semplificazione nell'accesso al Conservatorio; Collaborazioni didattiche e metodologiche

Denominazione della rete: rete d'ambito attraverso la scuola POLO IT. Scalfaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Formazione o aggiornamento Primo Soccorso, Preposti, Antincendio, RLS.

Destinatari: docenti che rivestono incarico nell'ambito dell'organico sulla sicurezza

Modalità di lavoro Laboratori/ Attività proposta dalla rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione rete d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Iniziative proposte dalla ree d'ambito

Destinatari Docenti neo-assunti

Denominazione della rete: Convenzione società cooperativa FIVE comprensiva della Cambridge Academy



for English- "FIVE" centro autorizzato Cambridge English Language Assessment

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per formazione e certificazioni

Denominazione della rete: Rete regionale delle scuole che promuovono la salute e il benessere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle “Scuole che Promuovono Salute - Calabria” è costituita da Scuole che condividono e adottano il

“Modello Calabria di Scuola che Promuove Salute”, di cui all’Intesa tra Regione Calabria – Dipartimento Salute

e Welfare e l’Ufficio Scolastico Regionale siglata il 22/11/2022 fondata sull’ Approccio globale sviluppato con

azioni orientate ai singoli e all’ambiente. La Rete delle “Scuole che Promuovono Salute - Calabria” persegue le

seguenti finalità:

- implementare nelle Scuole aderenti la piena applicazione ed il consolidamento del “Modello Calabria di

Scuola che Promuove Salute”, e relativi sviluppi derivanti dal documento interministeriale “Indirizzi di policy

integrate per la Scuola che Promuove Salute” approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l’Accordo del

17.01.2019;



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCUOLE "SERVICE LEARNING DEI BRUZI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Calabria tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole calabresi;
- b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- d) l'attuazione del percorso " Service Learning dei Bruzi - Calabria" e delle attività di sperimentazione previste;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Rischi specifici in ambito scolastico - Primo soccorso, antincendio, gestione emergenze - Sicurezza negli ambienti digitali Normativa di riferimento: - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Accordi Stato-Regioni sulla formazione dei lavoratori

Tematica dell'attività di formazione	Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza - Garantire l'adempimento degli obblighi formativi
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">modalità e-learning (online)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati personali

Principi del trattamento dei dati - Privacy in ambito didattico e amministrativo - Uso consapevole degli strumenti digitali Normativa di riferimento: - Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018

Tematica dell'attività di formazione	Garantire il corretto trattamento dei dati personali - Rafforzare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	modalità e-learning (online)

Titolo attività di formazione: Registro Elettronico

- Funzioni didattiche e valutative - Comunicazione scuola-famiglia - Aspetti giuridici e responsabilità.
Normativa di riferimento: - D.P.R. 122/2009 - D.Lgs. 62/2017 - CAD - D.Lgs. 82/2005

Tematica dell'attività di formazione	Migliorare l'uso efficace e uniforme del Registro Elettronico - Garantire trasparenza e correttezza nella documentazione didattica
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• modalità e-learning (online)
--------------------	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Intelligenza Artificiale

- Identità digitale - Firma elettronica - Accessibilità e usabilità. Normativa di riferimento: - D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Tematica dell'attività di	Rafforzare le competenze digitali del personale - Garantire l'uso
---------------------------	---



formazione corretto degli strumenti digitali nella PA

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • modalità e-learning (online)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Didattica digitale integrata - Cooperative learning - Flipped classroom - Valutazione formativa.
Normativa di riferimento: - Legge 107/2015 - PNSD - Raccomandazione UE Competenze chiave (2018)

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle Soft Skills

- Comunicazione efficace - Leadership e problem solving - Gestione dello stress e dei conflitti



Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Formazione in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA EMOTIVA, COMUNICAZIONE EFFICACE, GESTIONE DELLA CLASSE

Le attività di formazione saranno realizzate nel corrente anno scolastico da UN FACILITATORE E FORMATORE Esperto in INTELLIGENZA EMOTIVA La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete, in quanto consentiranno di verificare l'efficacia dell'esperienza anche in contesti diversi.

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppo di docenti interessati alla tematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

1. Premessa e finalità

Il presente Piano di Formazione è redatto ai sensi della normativa vigente ed è finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali del personale docente e ATA, in coerenza con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità del Sistema Nazionale di Istruzione. La formazione è considerata leva strategica per garantire qualità, innovazione, sicurezza ed efficacia dell'azione educativa e amministrativa.

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Accompagnare la scuola nella costruzione di un curriculum verticale essenziale, basato cioè sui nuclei fondanti delle discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze e mirano a far raggiungere a ciascun allievo i traguardi di sviluppo indicati dalla normativa di riferimento partendo da quando evidenzia la norma per poi passare ad approfondire il collegamento tra il PTOF e il curriculum;

Il Piano di Formazione a Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.



2. Riferimenti normativi generali

- Legge 107/2015 , art. 1, commi 124-125 (formazione obbligatoria, permanente e strutturale)
- CCNL Scuola
- D.P.R. 275/1999 (Autonomia scolastica)
- Piano Nazionale di Formazione dei Docenti
- D.Lgs. 165/2001 (Pubblico impiego)

3. Ambiti di formazione A. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Obiettivi: - Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza - Garantire l'adempimento degli obblighi formativi

Contenuti: - Rischi specifici in ambito scolastico - Primo soccorso, antincendio, gestione emergenze - Sicurezza negli ambienti digitali

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Accordi Stato-Regioni sulla formazione dei lavoratori

Destinatari: Docenti e personale ATA

B. Privacy e protezione dei dati personali

Obiettivi: - Garantire il corretto trattamento dei dati personali - Rafforzare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità



Contenuti: - Principi del trattamento dei dati - Privacy in ambito didattico e amministrativo - Uso consapevole degli strumenti digitali

Normativa di riferimento: - Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018

Destinatari: Docenti e ATA

C. Registro Elettronico

Obiettivi: - Migliorare l'uso efficace e uniforme del Registro Elettronico - Garantire trasparenza e correttezza nella documentazione didattica

Contenuti: - Funzioni didattiche e valutative - Comunicazione scuola-famiglia - Aspetti giuridici e responsabilità

Normativa di riferimento: - D.P.R. 122/2009 - D.Lgs. 62/2017 - CAD - D.Lgs. 82/2005

Destinatari: Docenti

D. ARGO e Segreteria Digitale

Obiettivi: - Digitalizzare i processi amministrativi - Migliorare l'efficienza e la tracciabilità delle procedure

Contenuti: - Protocollo informatico - Gestione documentale - Flussi digitali e conservazione

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 82/2005 (CAD) - DPCM 3 dicembre 2013 - Linee guida AgID

Destinatari: Personale ATA (area amministrativa)

E. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Intelligenza Artificiale



Obiettivi: - Rafforzare le competenze digitali del personale - Garantire l'uso corretto degli strumenti digitali nella PA

Contenuti: - Identità digitale - Firma elettronica - Accessibilità e usabilità

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Destinatari: Docenti e ATA

F. Amministrazione Trasparente

Obiettivi: - Assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione - Promuovere legalità e integrità nella PA

Contenuti: - Sezione "Amministrazione Trasparente" - Accesso civico e FOIA - Responsabilità e sanzioni

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 33/2013 - Legge 190/2012

Destinatari: Dirigenti, DSGA, personale ATA

G. Metodologie didattiche innovative

Obiettivi: - Innovare la didattica e migliorare gli apprendimenti - Promuovere competenze chiave europee

Contenuti: - Didattica digitale integrata - Cooperative learning - Flipped classroom - Valutazione formativa

Normativa di riferimento: - Legge 107/2015 - PNSD - Raccomandazione UE Competenze chiave (2018)

Destinatari: Docenti



H. Sviluppo delle Soft Skills

Obiettivi: - Migliorare le competenze relazionali e organizzative - Rafforzare il lavoro di squadra e il benessere organizzativo

Contenuti: - Comunicazione efficace - Leadership e problem solving - Gestione dello stress e dei conflitti

4. Modalità di attuazione

- Formazione in presenza e online
- Workshop, laboratori, comunità di pratica
- Autoformazione e formazione certificata

5. Monitoraggio e valutazione

Le attività formative saranno monitorate attraverso questionari di gradimento, ricaduta operativa e documentazione delle competenze acquisite.

Il presente Piano è parte integrante della programmazione strategica dell'Istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza -
Garantire l'adempimento degli obblighi formativi

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione Garantire il corretto trattamento dei dati personali - Rafforzare la
consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARGO e Segreteria Digitale

Tematica dell'attività di formazione Digitalizzare i processi amministrativi - Migliorare l'efficienza e la tracciabilità delle procedure

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione - Identità digitale - Firma elettronica - Accessibilità e usabilità
Normativa di riferimento: - D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Destinatari DSGA personale amministrativo e personale tecnico



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: . Amministrazione Trasparente

Tematica dell'attività di
formazione - Assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione -
Promuovere legalità e integrità nella PA

Destinatari Dirigenti, DSGA, personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

1. Premessa e finalità



Il presente Piano di Formazione è redatto ai sensi della normativa vigente ed è finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali del personale docente e ATA, in coerenza con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità del Sistema Nazionale di Istruzione. La formazione è considerata leva strategica per garantire qualità, innovazione, sicurezza ed efficacia dell'azione educativa e amministrativa.

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Accompagnare la scuola nella costruzione di un curriculum verticale essenziale, basato cioè sui nuclei fondanti delle discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze e mirano a far raggiungere a ciascun allievo i traguardi di sviluppo indicati dalla normativa di riferimento partendo da quando evidenzia la norma per poi passare ad approfondire il collegamento tra il PTOF e il curriculum;

Il Piano di Formazione a Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

2. Riferimenti normativi generali

- ☐ Legge 107/2015 , art. 1, commi 124-125 (formazione obbligatoria, permanente e strutturale)
- ☐ CCNL Scuola



- D.P.R. 275/1999 (Autonomia scolastica)
- Piano Nazionale di Formazione dei Docenti
- D.Lgs. 165/2001 (Pubblico impiego)

3. Ambiti di formazione

A. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Obiettivi: - Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza - Garantire l'adempimento degli obblighi formativi

Contenuti: - Rischi specifici in ambito scolastico - Primo soccorso, antincendio, gestione emergenze - Sicurezza negli ambienti digitali

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Accordi Stato-Regioni sulla formazione dei lavoratori

Destinatari: Docenti e personale ATA

B. Privacy e protezione dei dati personali

Obiettivi: - Garantire il corretto trattamento dei dati personali - Rafforzare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità

Contenuti: - Principi del trattamento dei dati - Privacy in ambito didattico e amministrativo - Uso consapevole degli strumenti digitali

Normativa di riferimento: - Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018

Destinatari: Docenti e ATA



C. Registro Elettronico

Obiettivi: - Migliorare l'uso efficace e uniforme del Registro Elettronico - Garantire trasparenza e correttezza nella documentazione didattica

Contenuti: - Funzioni didattiche e valutative - Comunicazione scuola-famiglia - Aspetti giuridici e responsabilità

Normativa di riferimento: - D.P.R. 122/2009 - D.Lgs. 62/2017 - CAD - D.Lgs. 82/2005

Destinatari: Docenti

D. ARGO e Segreteria Digitale

Obiettivi: - Digitalizzare i processi amministrativi - Migliorare l'efficienza e la tracciabilità delle procedure

Contenuti: - Protocollo informatico - Gestione documentale - Flussi digitali e conservazione

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 82/2005 (CAD) - DPCM 3 dicembre 2013 - Linee guida AgID

Destinatari: Personale ATA (area amministrativa)

E. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Intelligenza Artificiale

Obiettivi: - Rafforzare le competenze digitali del personale - Garantire l'uso corretto degli strumenti digitali nella PA



Contenuti: - Identità digitale - Firma elettronica - Accessibilità e usabilità

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Destinatari: Docenti e ATA

F. Amministrazione Trasparente

Obiettivi: - Assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione - Promuovere legalità e integrità nella PA

Contenuti: - Sezione "Amministrazione Trasparente" - Accesso civico e FOIA - Responsabilità e sanzioni

Normativa di riferimento: - D.Lgs. 33/2013 - Legge 190/2012

Destinatari: Dirigenti, DSGA, personale ATA

G. Metodologie didattiche innovative

Obiettivi: - Innovare la didattica e migliorare gli apprendimenti - Promuovere competenze chiave europee

Contenuti: - Didattica digitale integrata - Cooperative learning - Flipped classroom - Valutazione formativa

Normativa di riferimento: - Legge 107/2015 - PNSD - Raccomandazione UE Competenze chiave (2018)

Destinatari: Docenti



H. Sviluppo delle Soft Skills

Obiettivi: - Migliorare le competenze relazionali e organizzative - Rafforzare il lavoro di squadra e il benessere organizzativo

Contenuti: - Comunicazione efficace - Leadership e problem solving - Gestione dello stress e dei conflitti

4. Modalità di attuazione Formazione in presenza e online

- Workshop, laboratori, comunità di pratica
- Autoformazione e formazione certificata

5. Monitoraggio e valutazione

Le attività formative saranno monitorate attraverso questionari di gradimento, ricaduta operativa e documentazione delle competenze acquisite.

Il presente Piano è parte integrante della programmazione strategica dell'Istituzione scolastica.